



**Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"**

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento  
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

*Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



***ANNO SCOLASTICO  
2022/2023***

***CLASSE QUINTA SEZIONE M***

**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

### *Indice del documento*

1	Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 3
2	Profilo Professionale	Pag. 5
3	Elenco alunni	Pag. 6
4	Relazione del coordinatore sulla classe	Pag. 7
5	Contenuti del percorso formativo	Pag. 8
6	Attività curriculari ed integrative	Pag. 10
7	Attività, percorsi e progetti “Educazione Civica”	Pag. 12
8	Metodi del percorso formativo	Pag. 18
9	Strumenti di valutazione	Pag. 19
10	Proposta attribuzione della lode	Pag. 20
11	Proposta attribuzione del bonus	Pag. 20
12	PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento	Pag. 21
13	Osservazioni finali	Pag. 22
14	Elenco firme Docenti	Pag. 23
15	Uda di Indirizzo	Pag. 24
16	App. 1 Testi delle simulazioni d’esame	Pag. 39
17	App. 2 griglie di valutazione	Pag. 64
18	App. 3 relazioni dei docenti di materia	Pag. 71
19	App. 4 curricoli di materia	Pag. 72

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Arcudi Filippa Caterina	Tecniche di distribuzione e Marketing
Baffa Nicodemo	Matematica
Ciocchetta Stefania	Lingua e Letteratura Italiana
Ciocchetta Stefania	Storia
De Bona Martina	Sostegno
D'Urso Anna	Insegnamento Religione Cattolica
Fusari Vanessa	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili-Abbigliamento
Girelli Chiara	Lingua e Civiltà Inglese/Microlingua Inglese
Maschio Donatella	Scienze Motorie e Sportive
Petrillo Adele	Sostegno
Romio Marina	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili-Abbigliamento
Romio Marina	Compresenza con le seguenti discipline: -Microlingua Inglese -Tecniche di distribuzione e Marketing -Progettazione e Produzione -Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili-Abbigliamento
Zicchinella Joseph	Progettazione e Produzione Storia delle Arti Applicate

La Coordinatrice di classe  
Prof.ssa Adele Petrillo

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Sara Agostini

Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno vi è stata una sostanziale continuità didattica nel corpo docenti, anche se si rilevano alcuni cambiamenti degni di nota, in particolare per quanto riguarda Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili-Abbigliamento e Tecniche di Distribuzione e Marketing.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (20-21/ 21-22/ 22-23)

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	ELISA ANTOLINI	CIOCCHETTA STEFANIA	CIOCCHETTA STEFANIA
LINGUA INGLESE/MICROLINGUA	GIRELLI CHIARA	GIRELLI CHIARA	GIRELLI CHIARA
MATEMATICA	BAFFA NICODEMO	BAFFA NICODEMO	BAFFA NICODEMO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	FUSARI VANESSA	PIUBELLO VALENTINA	FUSARI VANESSA
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	///	CALIPARI ELEONORA	ARCUDI FILIPPA CATERINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MASCHIO DONATELLA GIULIA IPPOLITO	CARERE GIORGIO	MASCHIO DONATELLA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO	ROMIO MARINA	ROMIO MARINA	ROMIO MARINA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE/STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME	ZICCHINELLA JOSEPH	ZICCHINELLA JOSEPH	ZICCHINELLA JOSEPH
COMPRESENZA MATERIE DI INDIRIZZO/MICROLINGUA INGLESE/MARKETING	GERACI RITA	VITALE EMILIA	ROMIO MARINA
SOSTEGNO	PETRILLO ADELE PARLADORI ELENA	PETRILLO ADELE DE BONA MARTINA	PETRILLO ADELE DE BONA MARTINA
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	D'URSO ANNA	D'URSO ANNA	D'URSO ANNA

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

**Riportare la descrizione relativa al proprio indirizzo come da allegato - da curriculum)**

### **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

#### **FIGURA: TECNICO DELLA MODA**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" nel curriculum Tessile Abbigliamento e Moda è in grado di seguire l'intero ciclo produttivo per la realizzazione del prodotto moda coniugando competenze specifiche del *fashion system* sia in ambito artigianale che industriale.

Egli sa coniugare le proprie competenze professionali con le esigenze delle aziende del settore con particolare attenzione al tessuto produttivo presente nel territorio; dalla ideazione-progettazione, alla modellistica e confezione, dalla conoscenza dei materiali alla realizzazione del prodotto stesso in un mix di creatività e qualità, che caratterizza lo stile *del Made in Italy*.

#### **Ateco07 di riferimento**

**C13- C14**

#### **Ateco07 secondari di riferimento**

**M74**

#### **CP2011 principale**

3.1.5.3.0

Tecnici della produzione manifatturiera (impropria)

2.5.5.1.3

Disegnatori di moda Le professioni classificate nell'unità producono, utilizzando varie tecniche di disegno artistico, schizzi, bozzetti, disegni di dettaglio ed elaborati grafici finalizzati alla produzione di abiti, lingerie, calzature e altri accessori di abbigliamento.

#### **ESEMPI DI PROFESSIONI**

disegnatore di abbigliamento

disegnatore di costumi

disegnatore di figurini

disegnatore di tessuti

disegnatore per case di moda

figurinista

stilista

#### **CP2011 secondari di completamento**

6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento

**6.5.3.4.1** Modellisti di pellicceria e di capi in pelle

**6.5.3.2.2** Maglieristi

**6.5.3.3.2** Tagliatori di capi di abbigliamento

**6.5.3.3.4** Sarti

**6.5.3.4.4** Pellicciai e sarti in pelle



#### **4. RELAZIONE SULLA CLASSE**

## **5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Come previsto dal modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017, che propone un ripensamento complessivo di strumenti e metodi di insegnamento/apprendimento, i docenti hanno seguito il curricolo di Istituto lavorando a diversi livelli, ossia per assi culturali, per disciplina e per Consigli di Classe, per strutturare il percorso delle conoscenze e delle competenze secondo quanto profilato negli Allegati al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione tiene conto delle competenze di uscita professionalizzanti ma anche di quelle trasversali, la cui acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative.

Per questa ragione, allo scopo di caratterizzare meglio la specificità professionale dei diversi indirizzi di studio, l'Istituto ha scelto di fondare la preparazione degli studenti su alcuni pilastri denominati 'UdA di Indirizzo', ossia Unità di apprendimento mirate allo sviluppo di competenze irrinunciabili, attraverso la trattazione di temi e nuclei fondanti particolarmente sentiti sia per la tipologia di utenza sia per la collocazione dell'Istituto sul territorio.

Tali scelte hanno orientato la pianificazione dei PCTO e la crescita dello studente, documentata dal PFI.

Non si parlerà più di 'obiettivi' ma di 'competenze', non più di 'discipline' ma di 'insegnamenti', non più di voti ma di livelli, pur nella consapevolezza che il sistema ancora prevede la compresenza di alcuni aspetti del sistema valutativo precedente.

Pertanto, la declinazione del percorso formativo degli studenti va ricercata nelle competenze di uscita previste dalla riforma e a cui la stesura dei curricoli si è allineata.

### **COMPETENZE IN USCITA INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

#### **Competenze di riferimento dell'Area generale**

##### **Competenza 1**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

##### **Competenza 2**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

##### **Competenza n. 3**

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

##### **Competenza n. 4**

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

**Competenza n. 5**

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

**Competenza n. 6**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

**Competenza n. 7**

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Competenza n. 8**

Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

**Competenza n. 9**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

**Competenza n. 10**

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**Competenza n. 11**

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**Competenza n. 12**

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

**Competenze di riferimento dell'Area di indirizzo**

**Competenza in uscita n° 1**

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

**Competenza in uscita n° 2**

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

**Competenza in uscita n° 3**

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

**Competenza in uscita n°4**

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

**Competenza in uscita n°5**

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

**Competenza in uscita n° 6**

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo

con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

#### **Competenza in uscita n° 7**

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

### **6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Tra le altre principali attività extracurricolari o integrative e i progetti salienti compiuti nel corso degli ultimi tre anni si menzionano i seguenti:

#### **Quinto anno 2022/2023**

##### **• Progetti**

- Progetto Riciclo (Trimestre)
- Progetto Rete TAM-Sfilata “Notte della Moda” 07/10/2022
- Progetto Salute e Benessere (Ex sportello CIC) Tutto l'anno.
- Progetto Gran Chaco 23/03/2023
- Progetto Sfilata – Realizzazione di abiti ispirati allo stilista Roberto Capucci (dal mese di dicembre 2022 al 2 maggio 2023)

##### **• Uscite didattiche**

- Visita alla Mostra “Surrealismo e Magia “presso il Museo Guggenheim di Venezia. 21/09/2022
- Uscita didattica sulla neve Folgaria (alcune studentesse) 31/01/2023
- Viaggio d'Istruzione a Roma dal 3/05/2022 al 5/05/2022

##### **• Attività varie**

- Orientamento in uscita: Incontro MoodArt Scuola di Specializzazione del settore Fashion Communication. 24/02/2023
- Incontro con lo stilista rom Noell Maggini e Vittorio Tavagnutti, dottore di ricerca presso l'università di Milano-Bicocca, impegnato sui temi del femminismo intersezionale e dell'attivismo femminista rom. 27/02/2023
- Partecipazione al RYLA 2023 Seminario sulla fiducia per i giovani e simulazione sui cambiamenti climatici. Villafranca di Verona (alcune studentesse) 22/04/2023
- Incontro informativo con la Caritas per intraprendere il percorso del Servizio Civile 26/04/2023

##### **• Corsi ed incontri sui temi relativi alla tutela della salute e sociali**

Corso di Primo Soccorso

#### **Quarto anno 2021/22**

##### **• Progetti**

- **Progetto Tandem** in collaborazione con l'Università di Verona partecipazione di alcuni alunni (Referente Prof.ssa Girelli).
- Progetto “quotidiano in classe.

- **Uscite didattiche:**

- Uscita didattica presso la Gran Guardia visita alla mostra "Com'eri vestita?" 25/11/2021
- Uscita didattica alla Mostra Biennale di Venezia 29/04/22

### **Terzo anno 2020/2021**

Le lezioni sono state svolte in presenza da metà settembre a metà ottobre 2020. Nei restanti giorni di ottobre e nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio e parte di aprile, sono state svolte in DAD. Ritorno in presenza da fine aprile al 5 giugno 2021.

- **Progetti**

- **Progetto Tandem** inserito nell'ambito delle attività relative al PCTO curato dalla Prof.ssa Girelli, che ha visto la partecipazione di un'alunna della classe che ha frequentato il corso dal titolo "L'esperienza giuridica tra cinema e realtà".
- **Progetto Emozion-Arti** sviluppato attraverso i seguenti incontri on-line:
  - Incontro con Michele Abbondanza (Teatro Danza) 06/03/2021
  - Incontro con Marco Baliani (Teatro d'avanguardia) 11/03/2021
  - Incontro con Enrico Valbonesi (fumettista) 10/04/2021
  - Incontro con Stefano Pasquini (artista visivo) 22/04/2021
- **Progetto "Quotidiano in classe"**

- **Altre attività**

- Attività sulla Sicurezza Generale (svolte nell'ambito della disciplina di Scienze Motorie e Sportive).
- Attività sulla Sicurezza Specifica (svolte nell'ambito delle discipline di indirizzo).
- Attività sulla tutela della Privacy sui luoghi di lavoro (Prof. D'Amico).

Nell' Anno Scolastico 2020-2021 non sono state svolte uscite didattiche a causa dell'Emergenza Sars Covid 19.

## **7. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"**

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- **LA COSTITUZIONE:** la conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art.4, comma 1).
- **LA CITTADINANZA DIGITALE:** acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L.92/19, art.5, comma 2).
- **LO SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale della Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (D.M. 22.06.2020, Allegato A Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (relativo al triennio)

COMPETENZE CHIAVE		<b>CLASSE TERZA</b>	
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			
OBIETTIVI FORMATIVI			
NUCLEO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<b>COSTITUZIONE</b> diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	-Le strutture politiche e la loro evoluzione (dalle monarchie nazionali al concetto di Stato moderno) -La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino artt. 1-12 -Nascita e caratteristiche della Costituzione italiana -I principi fondamentali -Gli artt. 1-12 della Costituzione Italiana	-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano. -Agire nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana all'interno della vita sociale.	-Analizza e opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione.  -Saper riconoscere i principi essenziali della Costituzione per tutelare i diritti dei cittadini.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Agenda 2030 e sviluppo sostenibile -Art. 9 della Costituzione Italiana; il patrimonio culturale. I beni culturali, la tutela	-Proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale del nostro territorio	-Saper riconoscere gli interventi necessari per la tutela del patrimonio naturale e la cultura locale.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	-Saper riconoscere gli interventi necessari per la tutela del patrimonio naturale e la cultura locale.	-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione	-Agire e promuovere comportamenti consapevoli in rete -Essere consapevoli che la tutela della persona passa anche attraverso la tutela dei dati personali.

		digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri	
COMPETENZE CHIAVE		<b>CLASSE QUARTA</b>	
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			
OBIETTIVI FORMATIVI			
NUCLEO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione diritti e doveri dei cittadini: artt. 4, 35, 36, 37,38, 39, 40 Cost.</li> <li>-Problematiche connesse al mondo del lavoro</li> <li>-Il “contratto” di lavoro.</li> <li>-Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act Welfare state previdenza ed assistenza</li> <li>-Il mercato del lavoro occupazione e disoccupazione.</li> <li>-Educazione finanziaria: identificare le potenziali fonti di reddito e i principali fattori che lo determinano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>-Sviluppare e diffondere un’etica del lavoro.</li> <li>-Comprendere Il ruolo del lavoratore sia a livello individuale che a livello sociale.</li> <li>-Promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro.</li> <li>-Comprendere il concetto di reddito e i fattori che lo determinano</li> <li>-Comprendere che gli acquisti di alcuni beni e gli investimenti possono incrementare o perdere il loro valore nel tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attivare comportamenti conformi alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.</li> <li>-Riconoscere le norme di sicurezza in ambienti lavorativi.</li> <li>-Conoscere le fonti di reddito diverso da quello del lavoro</li> <li>-Identificare e valutare i principali rischi connessi agli eventi della vita e ai diversi investimenti</li> </ul>

SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Agenda 2030 e sviluppo sostenibile: biodiversità e conservazione dell'ambiente. -La globalizzazione dell'economia -Le migrazioni -Il riscaldamento globale	-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	-Essere consapevoli degli effetti dell'attività antropica della salute dell'ambiente e la conservazione della biodiversità.
CITTADINANZA DIGITALE	-I principi di funzionamento dei motori di ricerca e dei motori più diffusi. - La rete come risorsa per lo studio e la ricerca. Raccolta di dati e costruzioni di modelli	-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	-Agire e promuovere comportamenti consapevoli in rete. -Utilizzare la rete in modo corretto per le proprie attività di studio e ricerca e individuare le fonti attendibili.
COMPETENZE CHIAVE Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			<b>CLASSE QUINTA</b>
OBIETTIVI FORMATIVI			
NUCLEO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	-La storia della Costituzione Italiana dallo Statuto Albertino alla Repubblica democratica -La costruzione dell'Unione Europea, e gli Organi attraverso cui opera. -L'ONU e le principali Agenzie che ne fanno parte. -La NATO -La Dichiarazione universale dei diritti umani	Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e le funzioni essenziali degli stessi.	-Individuare con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzato l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: UE, ONU, NATO
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Agenda 2030 e sviluppo sostenibile: biodiversità e conservazione dell'ambiente. Promuovere società pacifiche inclusive orientate allo sviluppo	-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario	-Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e riflettere sugli stessi. - Argomentare e confrontare diversi punti di vista e

	sostenibile. -Energie rinnovabili e non rinnovabili, riduzione di emissione Adottare misure contro i cambiamenti climatici e la dispersione di gas serra in atmosfera -Ridurre le disuguaglianze	attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	riflettere sui propri comportamenti.
CITTADINANZA DIGITALE	-Il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo Forum, blog, gruppi virtuali, reti sociali, loro scopi e funzionamento nel rispetto dei principi della corretta comunicazione in rete. Raccolta di dati e costruzioni di modelli	-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	-Usare le tecnologie digitali evitando i rischi per la salute e minacce per il proprio benessere fisico e psicologico

Nell'ambito delle varie discipline, sono stati realizzati i percorsi che qui si elencano, con rinvio, per ulteriori dettagli, alle relazioni di materia:

#### QUINTO ANNO

- **Dal nucleo COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà**

- L'ordinamento della Repubblica
- Struttura del Parlamento
- Formazione del Governo
- Le elezioni politiche del 25 settembre e i programmi dei maggiori partiti politici
- La nascita della Costituzione: i primi 3 articoli
- La costruzione dello Stato totalitario nel fascismo e nazismo: totalitarismo imperfetto e totalitarismo perfetto
- Shoah e antisemitismo
- Incontro con Noell Maggini, stilista sinti: combattere lo stigma sociale e lo stereotipo per rivendicare ed esprimere la propria identità
- Le 4 ondate delle rivendicazioni femministe: dalle suffragette all'età contemporanea
- La violenza di genere: violenza visibile e invisibile
- Il voto femminile e l'emancipazione delle donne nella moda
- Breve storia dell'Unione Europea: dal manifesto di Ventotene alla Brexit

- Il governo dell'Unione Europea: organi interni e funzioni
- L'Unione Europea cosa fa concretamente per noi?
- Unione Europea: Unione Economica Monetaria, Banca Centrale Europea, Euro Zona, Trattato sul funzionamento dell'U.E., Trattato di Maastricht, Organizzazione della BCE: Comitato Esecutivo, Consiglio Direttivo, Consiglio Generale, Consiglio di Vigilanza, Direzione Generale, Istituto Monetario Europeo, Tassi di conversione (la classe è stata divisa in gruppi che hanno sviluppato i singoli argomenti)
- L'ONU
- Il marchio: registrazione e contraffazione
- **Dal nucleo LO SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030**
  - Redesign
  - Le 4 R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero
  - La Sostenibilità e l'Agenda 2030
  - Un progetto imprenditoriale al femminile per lo sviluppo sostenibile
  - La sostenibilità nel settore tessile abbigliamento
  - La Sostenibilità nella filiera del tessile,
  - L'Upcycling e l'economia circolare,
  - L'orange fiber e i suoi utilizzi.

#### QUARTO ANNO

##### **Educazione Civica**

- Riciclo creativo: gli "scrunchies" (elastici per capelli)
- Lezioni sulla dismorfofobia
- Progetto Bandiere per la pace
- Approfondimento sui coloranti naturali: video tratto dal programma "GEO-GEO"
- Progetto Jeans: lezioni sull'impatto ambientale a seguito della produzione dei jeans, lezioni sul riciclo creativo del tessuto denim/jeans
- Visione video "Behind the Label" - impatto ambientale della coltivazione del cotone
- Lezioni e incontro on-line sulla Crisi in Ucraina, a cui ha fatto seguito un'attività svolta secondo la modalità del debate.
- Incontro on-line sulla Fast Fashion
- Incontro online con Stefano Bresaola, operatore dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni).

- Lezioni di approfondimento sull'Ecologia, a cui ha fatto seguito attività laboratoriale a coppie.
- Lezioni di approfondimento sulla Pace, a cui ha fatto seguito attività laboratoriale a coppie
- Lezione "Il ricordo del Crea" - Il senzatetto ucciso a Verona da alcuni giovani.
- Attività sulla violenza di genere: Dibattito sulle molestie di branco del Capodanno a Milano
- Partecipazione alla conferenza: "La rivoluzione della gentilezza"
- Dibattito sulla diversità di genere: DDL ZAN

TERZO ANNO

### **Educazione Civica**

Durante lo svolgimento delle lezioni di Educazione Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Regolamento di Istituto
- Protocollo interno Covid,
- Patto di corresponsabilità
- Norme di comportamento nella Didattica Digitale Integrata (DDI)
- Lezione sull'insediamento di Joe Biden alla Casa Bianca
- Lezione in occasione dell'8 Marzo sull'emancipazione femminile in video conferenza con il Prof. Aldo Mucciaccia.

## **8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Mezzi didattici utilizzati**

I docenti, oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, strumenti didattici multimediali, soprattutto nell'ottica di stimolare gli studenti attraverso una didattica induttiva, come privilegiato dalla Riforma.

### **Criteri comuni di valutazione**

I docenti delle attuali classi quinte hanno sperimentato per primi il passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica per competenze.

Nel corso del quinquennio, molti docenti hanno contribuito in modo transitorio e parziale, partecipando spesso per un solo anno a tale trasformazione metodologica e dossologica, in quanto supplenti.

Inoltre, l'evento della pandemia ha reso molto difficile una piena attuazione di alcune strategie didattiche (il lavoro a gruppi, le esperienze laboratoriali, ad esempio).

Pertanto, l'applicazione della valutazione per livelli di competenza ha convissuto necessariamente con quella tradizionale, pur avendo i docenti sempre presente la differenza fra valutazione delle

conoscenze, con i tradizionali criteri in numero (corrispondente al giudizio) e valutazione di competenze, espressa in livelli.

Si riportano di seguito entrambe le classificazioni:

#### valutazione delle conoscenze

ECCELLENTE	10	Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione
OTTIMO	9	Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale
BUONO	8	Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata
QUASI BUONO	7,5	Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita
DISCRETO	7	Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante
AMPIAMENTE SUFFICIENTE	6.5	Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante
SUFFICIENTE	6	Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti.
INCERTO	5,5	Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto
INSUFFICIENTE	5	Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4-4,5	Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato
NEGATIVO	3	Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere

#### Valutazioni di livello per competenze

	LIVELLO DI COMPETENZA	Liv QNQ di riferimento	DESCRITTORE DI COMPETENZA da livelli QNQ
A	Pienamente raggiunta	4	Lo studente riconosce ed elabora compiti specifici in un settore di lavoro vasto e in evoluzione.
B	Raggiunta	3	Lo studente adempie autonomamente requisiti specifici in un settore di lavoro ancora chiaro e in parte strutturato in modo aperto.
C	Raggiunta secondo un livello minimo	2	Lo studente adempie correttamente requisiti di base in un ambito d'attività chiaro e strutturato in modo stabile. Svolge i compiti assegnati prevalentemente sulla base di istruzioni.
D	Parzialmente raggiunta	1	Lo studente adempie requisiti semplici in un ambito d'attività chiaro e strutturato in modo stabile. Svolge i compiti sulla base di istruzioni
E	Non raggiunta		Lo studente non è in grado di esprimere

			competenze professionali, nemmeno in modo guidato; pertanto la sua preparazione si ferma al livello delle sole conoscenze, che è in grado di applicare esclusivamente in contesti appositamente strutturati in modo differenziato per le sue esigenze.
--	--	--	--

### **Simulazioni d'esame: descrizione**

Due simulazioni di Prima Prova svoltesi nelle seguenti date:

- 06/12/2022
- 18/04/2023

Una simulazione di seconda prova svolta in data 09/05/2023

Una simulazione del colloquio d'esame che si svolgerà in data 23/05/2023

Per le griglie utilizzate, i docenti si sono attenuti alle indicazioni ministeriali, talvolta utilizzando anche griglie prodotte in proprio dal team docente per la valutazione specifica delle prove esperte.

## **9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Quanto al numero delle verifiche, i docenti si sono attenuti a quanto deliberato dai rispettivi Dipartimenti sia per quanto riguarda il periodo precedente l'emergenza sanitaria, sia per quello successivo.

### **Crediti scolastici e curriculum dello studente**

Il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi (d. lgs n. 62/2017, art. 151). Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe, se la media dei voti è  $> 0,50$ , attribuisce il massimo di fascia. Nei casi in cui la media dei voti è  $\leq 0,50$  il consiglio di classe può attribuire il credito più alto all'interno della banda di oscillazione (basta uno dei seguenti elementi a giudizio del C.d.C.):

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo;

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili (ex Progetto Tandem ecc...) che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75%, rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca, se svolti con assiduità e serietà a giudizio del consiglio di classe;

Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" possono invece concorrere all'attribuzione del credito massimo della banda di oscillazione;

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore);

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero;

Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie afferenti la certificazione.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio vengono inserite nel curriculum dello studente e confermate dai Docenti coordinatori o referenti di progetto.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti.

## **10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Si rinvia all'O.M. sull'esame.

## **11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL *BONUS***

Si rinvia all'O.M. sull'esame.

## **12. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Il progetto del PCTO dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontrano e ospitano gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

Nel complesso, le attività programmate nell'ambito dei PCTO sono state le seguenti:

### **Quinto anno 2022/23**

- **Attività formative:**

- 24/11/2022 Visita Job &Orienta
- 29/11/2022 Visita Azienda Carrera Caldiero (Verona)
- Dal 02/02/2023 al 17/02/2023 Corso Primo Soccorso
- 13/04/2023 Visita Azienda Marzotto Valdagno (Vicenza)

- **Svolgimento dello Stage aziendale**

Dal 9/01/2022 al 28/01/2023

### **Quarto anno 2021/22**

- **Attività formative:**

- 24/11/21 Laboratorio Gioiello presso il Museo Africano con l'artista Daniele Ceolon (Verona)
- 09/02/22 e 23/02/22 Progetto di sensibilizzazione all'acquisto etico "Fast Fashion and second hand" incontro in presenza con le Dott.sse Tamara Jovanovic e Valentina Marseglia della Comunità Emmaus
- 23/02/21 Incontro formazione propedeutica allo stage aziendale (Prof.ssa Romio referente del Progetto)

- **Svolgimento dello Stage aziendale** dal 28/03/2022 al 13/04/2022.

### **Terzo anno 2020/21**

Nell'ambito del PCTO, causa emergenza Sars-CoVID-19 NON è stato possibile svolgere il tirocinio aziendale previsto in seno al PCTO, tuttavia sono stati svolti i seguenti incontri formativi on-line:

- 29 gennaio 2021 incontro con la stilista Sabrina Ruggeri
- 24 gennaio 2021 incontro con la modellista Cristina Bertolini
- 11 marzo 2021 incontro con Giulia Ceriani, titolare dell'azienda Amelia
- 18 marzo 2021 incontro con Sabrina Zoccatelli, ex allieva Dell'Istituto Sanmicheli - Indirizzo Moda che ha parlato della sua esperienza in campo lavorativo e del mondo del Cosplay
- 15 aprile 2021 incontro con responsabile dell'azienda Quid
- 19 aprile 2021 incontro con Miriam Cofente, responsabile dell'area didattica di AMIA, per il progetto ECOFILM, argomento: *La Plastica*.
- 21 aprile 2021 incontro con la Dott.ssa Miriam Cofente, responsabile didattica di AMIA dal titolo "L'impatto ambientale dei jeans".

Nell'ambito delle attività relative al PCTO è stato inserito anche il **Progetto Tandem** curato dalla docente di Inglese, che ha visto la partecipazione di un'alunna della classe che ha frequentato il corso dal titolo "L'esperienza giuridica tra cinema e realtà".

### **13. OSSERVAZIONI FINALI**

Gli alunni sono stati preparati secondo la logica per mappe concettuali per stimolare la capacità di effettuare collegamenti, anche con l'attualità, compatibilmente con i loro interessi personali, la loro maturità cognitiva, il loro background culturale le conoscenze apprese nel corso degli anni scolastici.

#### 14. ELENCO DISCIPLINE E FIRME DOCENTI

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>FIRMA</b>
Arcudi Filippa Caterina	Tecniche di distribuzione e Marketing	
Baffa Nicodemo	Matematica	
Ciocchetta Stefania	Lingua e Letteratura Italiana	
Ciocchetta Stefania	Storia	
De Bona Martina	Sostegno	
D'Urso Anna	Insegnamento Religione Cattolica	
Fusari Vanessa	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili-Abbigliamento	
Girelli Chiara	Lingua e Civiltà Inglese Microlingua Inglese	
Maschio Donatella	Scienze Motorie e Sportive	
Petrillo Adele	Sostegno	
Romio Marina	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili-Abbigliamento	
Romio Marina	Compresenza con le seguenti discipline: -Microlingua Inglese -Tecniche di distribuzione e Marketing -Progettazione e Produzione -Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili-Abbigliamento	
Zicchinella Joseph	Progettazione e Produzione Storia delle Arti Applicate	

## 15. UdA DI INDIRIZZO

Come da normativa, per Unità di apprendimento (UdA) si intende un “insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente; (...) Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese”.

Le UdA possono essere impostate come un ‘pacchetto didattico’ frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento (learning object) in cui è articolabile il curriculum dello studente, (...) oppure come un micro-percorso pluridisciplinare finalizzato a perseguire determinati risultati di apprendimento (learning outcome), organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'“agire in situazione”), (...) o ancora come un insieme integrato di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; (...). *(estratto dalle Linee guida 2019)*

Il nostro Istituto ha operato secondo la prima tipologia per la strutturazione dei curricoli di disciplina, mentre si è allineato alla seconda tipologia per le UdA caratterizzanti ogni indirizzo e qui di seguito riportate relativamente alla classe 5<sup>^</sup>.

Il Collegio docenti ha lavorato:

inizialmente per gruppi interdipartimentali al fine di:

- Individuare in modo condiviso le competenze-obiettivo per il gruppo classe relative al periodo della progettazione
- Definire il canovaccio delle UdA rispetto alle conoscenze coinvolte dai rispettivi insegnamenti Ponderare il numero complessivo delle UdA per annualità e definirne la sequenza
- Individuare (per ogni UdA) uno o più possibili tipologie di “compiti di realtà”

Successivamente per dipartimenti al fine di:

- Selezionare i gruppi di conoscenze maggiormente idonei alle finalità dell’UdA

Infine per Consigli di Classe al fine di:

- Pianificare la prova esperta/compito di realtà adatti al gruppo classe
- Definire i criteri e le modalità di valutazione
-

- CURRICOLO DELLE COMPETENZE: UDA DI ISTITUTO

**A.S. 2022-2023**

**INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

UDA 1- trimestre		UDA 2- pentamestre	
nucleo	insegnamenti	nucleo	insegnamenti
<b>Le regole: dalla norma giuridica all'unità antropometrica</b>	italiano, disegno e storia dell'arte, lab tecn. Eserc. Tess. E abb., sc. Motorie	<b>Armonia: arte, attività professionale, vita quotidiana</b>	Italiano, Storia, Laboratorio Tecnologico ed esercitazioni tessili; Tecnologie Della Rappresentazione Grafica; Diritto;
<b>La Forma e il simbolo</b>	italiano, inglese, tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica, Lab. Tecn. Eserc. tessili Abb., Matematica	<b>La sicurezza nella vita quotidiana e sul luogo di lavoro.</b>	Scienze int. T.T.R.G.+ lab Tecn, TIC, Scienze motorie, diritto, Progettazione e produzione tessile, Scienze integrate
<b>La moda come prodotto artistico, storico e culturale: il corpino.</b>	Lab. Tecn. Eserc. Tessili abb. - Progettazione e produzione – Italiano/Storia - Inglese + microlingua inglese	<b>Tecnologia e industria tessile: la camicia.</b>	Lab. Tecn. Tess. Abb. - Italiano: - Proget.e Prod: - Tecnologie applicate: Matematica
<b>Stile e identità artistica e culturale</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Progettazione e produzione - Italiano- nglese	<b>il prodotto moda e la sua commercializzazione</b>	Laboratori, progettazione, matematica, tecniche di distribuzione e marketing, tecnologie applicate, italiano
<b>La sostenibilità ambientale e l'economia green</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Progettazione e produzione - Tecnologie applicate Marketing - Inglese	<b>il marchio 'moda' al giorno d'oggi</b>	italiano, disegno/progettazione, tecnologia applicata ai materiali tessili, laboratori tecnologici, marketing, inglese, matematica

Di seguito si riporta il prospetto dell'attuazione delle UdA di classe 5<sup>^</sup>:

<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</b>		
<b>A.S. 2022-2023</b>	<b>cl. 5 M</b>	<b>UdA n. 1</b>
Docenti coinvolti	Marina Romio – Joseph Zicchinella – Vanessa Fusari – Filippa Caterina Arcudi – Chiara Girelli	
<b>1. titolo</b>	<p style="text-align: center;"><b>LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E L'ECONOMIA GREEN</b></p> <p><b>Obiettivo dell'U.D.A.: sensibilizzare al tema della salvaguardia del nostro ambiente, ponendo un'attenzione particolare alle azioni volte alla raccolta di materiali di vario genere e al loro riciclo e riutilizzo. L'obiettivo formativo è quello che si sviluppi una coscienza ambientale nelle nuove generazioni, come del resto indicato dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità, col quale il MIUR ha recepito l'impegno e gli obiettivi tracciati nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030.</b></p>	
<b>2. destinatari</b>	Classe Quinta M Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy	
<b>3. prodotto/prodotti da realizzare</b>	<p><b>Laboratori tecnologici:</b> realizzare un manufatto con materiale di scarto (abito regalato dall'associazione A.D.O – Assistenza Domiciliare Oncologica))</p> <p><b>Progettazione e produzione:</b> realizzazione di un figurino rivisitato in base allo stile proposto nel mood d'ispirazione.</p> <p><b>Tecnologie applicate:</b> Conoscenza del/dei tessuti dell'abito scelto e come lavorarlo.</p> <p><b>Inglese:</b> mappa concettuale riassuntiva dei contenuti presentati e dei collegamenti con altre discipline</p> <p><b>Marketing:</b> power point</p>	
<b>4. Competenze/abilità/conoscenze</b>		
<b>COMPETENZE area generale – asse dei linguaggi</b>	<b>ABILITÀ</b>	
<b>Comp. n°2</b> Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche Allegato B confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.	<p>2 - Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p>	

<p><b>Comp. n° 4 :</b> Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.</p> <p><b>Comp. n° 5 :</b> Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e Allegato B partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p><b>Comp.6</b> Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>4- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.</p> <p>5- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>6-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>- Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.</p> <p>- Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p>
--	--

<b>COMPETENZE area di indirizzo</b>		<b>ABILITÀ</b>		
Competenza n. 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.		1 - Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali.  Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti.		
Competenza n. 2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili.		2- Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi.		
<b>5. monte ore complessivo</b>		25 ore		
<b>6. tempi di realizzazione</b>	Primo trimestre			
<b>7. insegnamenti coinvolti</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Progettazione e produzione Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Proc. Prod. Tessili- Abbigliamento Lingua Inglese Tecniche di Distribuzione e Marketing			
<b>8. metodologia e strumenti</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative learning (brainstorming) Laboratori Realizzazione grafica			
<b>9. fasi di lavoro</b>	<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	<b>Progettazione e produzione</b>	<b>Tecnologie Applicate</b>	<b>Discipline asse dei linguaggi</b>
	Lezione1: 1 ora Presentazione del progetto con materiale anticipatorio e indicazioni metodologiche. Scelta del capo regalato dall'associazione A.D.O.	Lezione1: 1 ora Presentazione di materiali ed elaborazione della tematica proposta.	Lezione 1: 6 h Studio di nuovi materiali ecosostenibili	Presentazione e visione di materiali. Indicazioni metodologiche
	Lezione 2: confezione del capo o del manufatto	Lezione 2: Processi operativi ricerca di immagini mood	Lezione 2: 1h Progettazione e presentazione della ricerca in maniera digitale e in gruppo.	Confronto, analisi e interpretazione in plenaria.
	Lezione 3: confezione del capo o del manufatto	Lezione 3: 1 ora Processi operativi e resa grafica	Lezione 3: 1h Riconoscimento del materiale e la scelta di come lavorarlo in	Acquisizione e focalizzazione del linguaggio specifico settoriale, anche in lingua straniera.

			maniera ottimale.	
	Lezione 4: Presentazione e valutazione del capo Presentazione della griglia di autovalutazione	Lezione 4: 1 ora Studio varianti		Rielaborazione individuale o di gruppo, con supporti tradizionali o multimediali, dei contenuti presentati o degli approfondimenti scelti.
		Lezione 5: 1 ora Completamento e revisione della rielaborazione		
		Lezione 6: 1 ora Completamento e revisione della rielaborazione		
	<b>Inglese</b>	<b>Tecniche di Distribuzione e Marketing</b>		
	Sensibilizzazione all'economia green con proiezione video sul destino degli abiti invenduti nei paesi occidentali.	Lezione 1: -Introduzione alla moda sostenibile e green. -Lettura dell'articolo a pg.77 del libro di testo relativa -Spiegazione delle fasi di lavoro		Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
	Riflessione sui contenuti visionati, riepilogo contenuti appresi in altre discipline ed uscite didattiche svolte. Proiezione video sulle fibre innovative.	Lezione 2: visione e valutazione dei power point realizzati dagli studenti		
	Istruzioni per la realizzazione di una mappa concettuale dei contenuti appresi, anche in altre discipline da consegnarsi su Classroom.			Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle

				<p>diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>
<b>10. risorse umane interne/esterne</b>		Docenti del Consiglio di Classe		
<b>11. criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>		Specificare cosa si intende valutare		<p>Conoscenze:  Il concetto di sostenibilità, riciclo ed Economia circolare.  La capacità di reinterpretare a livello grafico un abito dismesso e riconoscerne la composizione tessile. Saper ridare vita a un abito scartato. Saper costruire un power point per mostrare tutte le fasi del progetto per realizzare un abito o un manufatto partendo da un capo usato. Saper realizzare una mappa concettuale in inglese dei contenuti appresi.</p>

<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</b>		
<b>A.S. 2022-2023</b>	<b>cl. 5M</b>	<b>UdA n. 2</b>
Docenti coinvolti	Joseph Zicchinella – Marina Romio – Vanessa Fusari – Filippa Arcudi – Stefania Ciocchetta – Nicodemo Baffa – Chiara Girelli	

<b>1. titolo</b>	<b>IL MARCHIO MODA AL GIORNO D'OGGI</b> <b>Obiettivo dell'U.D.A.: comprendere in modo esperienziale, creando un logo personale, come il marchio sia parte integrante del valore aziendale nel settore moda. Conoscere le regole del branding con cui un'azienda combina un nome con elementi stilistici (quali simboli, disegni o un logo), elementi che collaborano nel definire l'identità aziendale, comunicando lo stile dei prodotti creati e il target di riferimento. Il tutto con lo scopo di creare un imprinting indelebile nell'immaginario del cliente, richiamando i valori a cui l'azienda si attiene. Saper ideare un marchio che, tenuto conto della sua funzione nell'ambito del marketing, esprima efficacemente, in modo sintetico originale e creativo, i concetti chiave che l'azienda immaginata vuole trasmettere. Saper spiegare le motivazioni che stanno alla base delle proprie scelte ideative, saper descrivere efficacemente il marchio progettato. Saper elaborare un business plan essenziale allo scopo di trovare una strategia per bilanciare costi e ricavi.</b>	
<b>2. destinatari</b>	Classe 5M Indirizzo Made In Italy	
<b>3. prodotto/prodotti da realizzare</b>	Ideazione Logo Personale - Manufatto con Logo Personale - schede tecniche – schede confezione - power point che illustra la funzione del marchio e descrive il marchio ideato personalmente	
<b>4. Competenze/abilità/conoscenze</b>		
<b>COMPETENZE area generale</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
C 2/4  Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.  Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione  Scrivere testi di diversa tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e	- Lessico specifico delle discipline coinvolte  -Strutture essenziali dei testi funzionali proposti

	con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.	
<p>4- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.</p> <p>5- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. –</p> <p>- Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>4- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.</p> <p>5- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente,</p>	<p>4 - Aspetti interculturali</p> <p>Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p>5 - Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extra-linguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>

	<p>utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	
<b>COMPETENZE area di indirizzo</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>Competenza in uscita n° 1:</b> Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>	<p>Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p>
<p><b>Competenza in uscita n° 2:</b> Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	<p>Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed</p>	<p>Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche</p>

	<p>elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.</p>	<p>tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.</p>
<p><b>Competenza in uscita n° 3:</b> Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p>	<p>Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.</p>	<p>Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p>
<p><b>Competenza in uscita n°4:</b> Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p>	<p>Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.</p>	<p>Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.  Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.  Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività.  Principi internazionali per a definizione degli standard di qualità e per il miglioramento</p>

			continuo. Controllo qualità.
<b>Competenza in uscita n° 6:</b> Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato. Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati	Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione.		Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.
<b>5. monte ore complessivo</b>	29		
<b>6. tempi di realizzazione</b>	Secondo periodo		
<b>7. insegnamenti coinvolti</b>	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI, DISEGNO/PROGETTAZIONE, LABORATORI TECNOLOGICI, MARKETING, ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE		
<b>8. metodologia e strumenti</b>	Italiano: dibattito con la classe a revisione del power point sul marchio Inglese: lavoro di gruppo per l'elaborazione di un business plan per la commercializzazione di un prodotto a scelta.		
<b>9. fasi di lavoro</b>	Disciplina 1	Disciplina 2	Disciplina 3
	DISEGNO/PROGETTAZIONE	LABORATORI TECNOLOGICI	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI
	Lezione 1: illustrazione tramite Power Point dell'UDA Prima ideazione Logo/Pittogramma con bozze e schizzi di prova seguendo le indicazioni fornite dal docente .2 ore	Lezione 1: consegna compito da realizzare (applicazione pratica su un manufatto del proprio logo personale). 2 ore	Lezione 1: Le schede del settore tessile: Distinta Base (DIBA), Scheda Tecnica e Il ciclo di confezione. Verifica. 3 ore
	Lezione 2:	Lezione 2: consegna da	Lezione 2: Enti e sistemi del

	individuazione del logo definitivo, impaginazione grafica e scelta dei colori. 2 ore	parte degli studenti dei vari manufatti personali. Valutazione degli stessi. 2 ore	controllo qualità. 1 ora
	Lezione 3 Ottimizzazione della grafica e descrizione del Logo ideato. 1 ora		La normazione, Standard volontari e obbligatori, Enti di normazione, La certificazione. 2 ore
			Le certificazioni (accreditamento, certificazione di processo, efficacia ed efficienza). 2 ore
	Disciplina 4	Disciplina 5	Disciplina 6
	<b>MARKETING</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>MATEMATICA</b>
	Lezione 1 Argomenti: La marca. Caratteristiche della marca. Il marchio. Il valore della marca (brand equity. Gli elementi costitutivi della brand equity. L'alleanza tra marche; il co-branding	lezione 1: revisione del Power Point e dibattito su possibili integrazioni e modifiche	Lezione 1: individuazione dell'indagine statistica, della popolazione e costruzione del sondaggio del carattere e modalità
	Lezione 2: La registrazione del marchio. Consegna "Presenta per mezzo del Power Point una tua idea di marchio utilizzando il logo realizzato in grafica		Lezione 2: raccolta dei dati e loro organizzazione;
			Lezione 3: costruzione delle tabelle delle frequenze (relative, assolute, percentuale e cumulata) e loro calcolo;
			Lezione 5 : calcolo degli indici di posizione: media, moda e mediana. Varianza e deviazione standard.
			Lezione 5: calcolo degli indici di posizione: media, moda e mediana. Varianza e deviazione standard.
	<b>DISCIPLINA 7 MICROLINGUA INGLESE</b>		
	Fase 1: introduzione alla definizione di business plan e suddivisione in gruppi di lavoro (1 ora)		

	Fase 2 lavoro in gruppi. Ricerca del prodotto da commercializzare, definizione delle sue caratteristiche in termini di desiderabilità, possibilità di vendita e rispetto dell'ambiente (1 ore)		
	Fase 3 lavoro in gruppi: elenco delle voci di spesa (anche in lingua) e calcolo totale delle spese annuali dovute all'attività. Elaborazione di strategie per il finanziamento dell'attività e previsioni di perdita/raggiungimento del break event point o profitto (2 ore).		
	Fase 4 restituzione: presentazione del business plan alla classe in lingua inglese (1 ora)		
	<b>Compito di realtà:</b> realizzazione di un PowerPoint illustrativo delle strategie per il proprio business plan.		
<b>10. risorse umane interne/esterne</b>	docenti della classe		
<b>11. criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	Specificare cosa si intende valutare: coerenza con le indicazioni fornite dai docenti, fattibilità della realizzazione realizzata dagli studenti, conoscenza e abilità nel compilare le schede della produzione (scheda tecnica, distinta base, ciclo di confezione, controllo qualità), corretta presentazione dei Power Point.		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
<b>Completezza, pertinenza, organizzazione</b>	<p>LIVELLO 4: Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica</p> <p>LIVELLO 3: Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.</p> <p>LIVELLO 2: Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.</p> <p>LIVELLO 1. Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.</p> <p>LIVELLO 0: Il prodotto non viene presentato o non rispecchia un impegno almeno basilare.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>
<b>Correttezza</b>	<p>LIVELLO 4. Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.</p> <p>LIVELLO 3 Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità</p> <p>LIVELLO 2 Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.</p> <p>LIVELLO 1. Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza 1 dell'esecuzione</p> <p>LIVELLO 0: Il prodotto non viene presentato o non rispecchia un impegno almeno basilare.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>
<b>Ricerca e gestione delle informazioni</b>	<p>LIVELLO 4. Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.</p> <p>LIVELLO 3 Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione.</p> <p>LIVELLO 2 L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.</p> <p>LIVELLO 1 L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo</p> <p>LIVELLO 0: L'alunno non partecipa.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>
<b>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</b>	<p>LIVELLO 4. L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari e con i docenti; socializza, condivide esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.</p> <p>LIVELLO 3 L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire riorganizzare le proprie idee.</p> <p>LIVELLO 2.L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.</p> <p>LIVELLO 1. L'allievo ha una comunicazione saltuaria con i pari, tende a non socializzare esperienze e saperi, non ascolta.</p> <p>LIVELLO 0. L'allievo si rifiuta di interagire e comunicare con i pari e i docenti.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>

## 16. TESTI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO (sessione ordinaria giugno 2022)

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui  
mucche tranquillamente  
pascono,  
bruna si difila<sup>1</sup> la via  
ferrata che lontano  
brilla;

e nel cielo di perla  
dritti, uguali, con  
loro trama delle  
aeree fila  
digradano in  
fuggente ordine i  
pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi  
rombando cresce e  
dilegua femminil  
lamento?<sup>3</sup> I fili di  
metallo a quando a  
quando squillano,  
immensa arpa sonora,  
al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione** Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>4</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>5</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da

---

<sup>4</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>5</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>6</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>7</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>8</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>9</sup>.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

---

<sup>6</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>7</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>8</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>9</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L’espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all’altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l’argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all’esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all’espulsione da scuola, ricordo l’improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall’altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C’erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c’è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell’onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è

doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato

neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui

non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>10</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parigi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parigi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

---

<sup>10</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

## **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

---

# ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## PROVA DI ITALIANO (sessione suppletiva 2019)

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

##### **Umberto Saba**

###### *Donna*

Quand'eri giovinetta  
pungevi come una mora  
di macchia. Anche il  
piede t'era un'arma, o  
selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora giovane,  
ancora sei bella. I  
segni degli anni,  
quelli del dolore,  
legano l'anime  
nostre, una ne  
fanno. E dietro i  
capelli nerissimi  
che avvolgo alle  
mie dita, più non  
temo il piccolo  
bianco puntuto  
orecchio  
demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

### **Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>11</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>12</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

---

<sup>11</sup> di colore scuro

<sup>12</sup> narici

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e 5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col 10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni

rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a

parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra

tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>13</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati,

---

<sup>13</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>14</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi del libro"? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA C1**

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di

D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della

<sup>14</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l’italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta

“come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”. Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri

casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



CLASSE ..... NOME, COGNOME..... DATA.....

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **Materie caratterizzanti di indirizzo**

**Indirizzo: IPA1 - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI – MADE IN ITALY**

### **PROVA TIPOLOGIA A**

**Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.**

#### **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

- 1) Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
- 2) Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
- 9 Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

#### **Obiettivi della prova**

- 1)Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- 2)Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore

#### **Tematica:**

Il candidato, dopo aver letto attentamente la traccia scritta e facendo riferimento alle immagini allegate, dovrà realizzare **(per un target d'età 20-30 anni) un outfit completo Rockabilles (anni cinquanta) con possibili accessori per la stagione primavera/estate 22/23:**

Durata massima della prova: 6 Ore

**Leggi il seguente testo tratto dal sito** (LA MODA DEGLI ANNI'50: IL ROCKABILLY - chicstyle.it)

## LO STILE ROCKABILLY

Lo stile musicale nato dalla fusione tra *rock'n'roll* e *hillbilly*, la tradizione *country* americana, prende il nome di **rockabilly** e propone una versione del *rock* più edulcorata e commerciale. Nasce con le prime incisioni di Elvis Presley del 1954. Suoi fans sono i giovani bianchi amanti del *rock'n'roll* acrobatico, che, senza velleità di rottura sociale, si contrappongono alla società degli adulti. (Testo tratto da "Il prodotto moda - Clitt).

Il repertorio rockabilly, come la musica, indica il gusto per lo sconfinamento nella sensibilità verso la cultura nera americana. I ragazzi bianchi del Sud scelgono accostamenti discutibili per il gusto corrente. Il mood è quello di gente rustica che si veste per la festa, con un'idea di eleganza molto lontana da quella della gente di città. È il "Memphis Flash". La Mecca dello stile è il negozio di Memphis, il Lansky Brothers... In molti si sono specchiati nelle vetrine del negozio di Beale street, ma pochi bianchi (Elvis è uno di questi) hanno mai osato entrare. Si tratta di costumi di scena da indossare nella vita reale. Il cardine dell'abbigliamento sono le scarpe. Per la società agricola del Sud, avere un paio di scarpe immacolate e pregiate è il massimo. Carl Perkins nel 1955 incide una canzone dedicata a questo nuovo oggetto del desiderio, le scarpe scamosciate, Blue Suede Shoes...

Lo stile prevede comode giacche sportive di tessuto o modelli da smoking. Camicie sportive color pastello o larghe strisce verticali, da portare aperte sul petto. Sono apprezzati anche quelle da bowling. Il colletto della camicia è sempre di un colore diverso e deve essere tenuto rigorosamente alzato. Si evita la monocromia in favore del bicolore. Il rosa è un affronto al machismo. Grande successo hanno i tessuti lucidi, persino il lamé dorato. Niente occhiali o cravatte. I pantaloni inizialmente devono essere larghi, preferibilmente neri, con strisce laterali sovrapposte... Solo in seguito, verranno adottati i jeans neri con impuntura verde smeraldo. Le cinture si allacciano di lato con fibbia rivolta verso l'anca. I capelli sono pettinati ad anatra. Sigaretta in bocca o dietro l'orecchio; tatuaggi sulle braccia con i simboli della vita spericolata (pin up, pistole, dadi, carte da gioco).

Le ragazze vestono come cowgirl, alternando i capelli cotonati alla novità della cosa di cavallo (pony tail) di rigore il trucco pesante e un foulard attaccato al collo. Scarpe senza tacco, abitini scamiciati con tessuti stampati, scollature a cuore e bustini stretti, gonne a tubino a vita alta ma anche abiti e gonne a ruota, camicie a quadretti annodate sopra l'ombelico, in perfetto stile Pin up.

È consentita la consultazione di riviste, l'utilizzo di tecniche, basi figurino e strumentazioni per la riproduzione e l'elaborazione di immagini accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova e selezionati dalla commissione. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TARGET	STAGIONE	ANNI 50	MODELLO
20-30 ANNI	P/E	Rockabilles	OUTFIT COMPLETO

## SCHEDA TECNICA

TIPOLOGIA: \_\_\_\_\_

LINEA: \_\_\_\_\_

VESTIBILITÀ:    SIMMETRICO    DV - DT                    ASIMMETRICO    DV - DT

RIPRESE: \_\_\_\_\_

SCARTI: \_\_\_\_\_

TAGLI: \_\_\_\_\_

SCOLLATURA: \_\_\_\_\_

SCALFATURA: \_\_\_\_\_

ALLACCIATURA: \_\_\_\_\_

COLLETTO: \_\_\_\_\_

MANICA: \_\_\_\_\_

POLSINO: \_\_\_\_\_

TASCHE: \_\_\_\_\_

RIFINITURE: \_\_\_\_\_

CUCITURE \ IMPUNTURE: \_\_\_\_\_

SFODERATO:    Sì - No            FODERATO:    Sì - No            SEMIFODERATO:    Sì - No

TESSUTO PRINCIPALE: \_\_\_\_\_

TESSUTO FODERA: \_\_\_\_\_

ALTRI TESSUTI: \_\_\_\_\_

MOTIVI e/o PARTICOLARI: \_\_\_\_\_

RINFORZO: \_\_\_\_\_

ALTRO: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





## 17. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>			
<b>TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI -PARTE GENERALE-</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	<b>G.I.= 3-6p.</b>	
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	<b>I.= 7-8p.</b>	
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	<b>S.= 9-11p.</b>	
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	<b>B.= 12-13p.</b>	
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	<b>O.= 14-15p.</b>	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	<b>G.I.= 6-12p.</b>	
	Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	<b>I.= 14-16p.</b>	
	Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	<b>S.= 18-22p.</b>	
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	<b>B.= 24-26p.</b>	
	Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	<b>O.= 28-30p.</b>	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	<b>G.I.= 3-6p.</b>	
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	<b>I.= 7-8p.</b>	
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	<b>S.= 9-11p.</b>	
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	<b>B.= 12-13p.</b>	
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	<b>O.= 14-15p.</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	<b>G.I.= 2p.</b>	
	Parziale rispetto della consegna	<b>I.= 4p.</b>	
	Sufficiente rispetto della consegna	<b>S.= 6p.</b>	
	Adeguato rispetto della consegna	<b>B.= 8p.</b>	
	Completo rispetto della consegna	<b>O.= 10p.</b>	
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	<b>G.I.= 2p.</b>	
	Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	<b>I.= 4p.</b>	
	Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	<b>S.= 6p.</b>	
	Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	<b>B.= 8p.</b>	
	Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	<b>O.=10p.</b>	
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	<b>G.I.= 2p.</b>	
	Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	<b>I.= 4p.</b>	
	Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	<b>S.= 6p.</b>	
	Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	<b>B.= 8p.</b>	
	Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	<b>O.= 10p.</b>	
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	<b>G.I.= 2p.</b>	
	Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	<b>I.= 4p.</b>	
	Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale) nel complesso corretti	<b>S.= 6p.</b>	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	<b>B.= 8p.</b>	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	<b>O.= 10p.</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>_____/100</b>	

Valutazione in decimi: TOTALE/10=\_\_\_\_\_ Valutazione in ventesimi: TOTALE/5=\_\_\_\_\_

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
	Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
	Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.
	Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
	Conoscenze limitate e/o riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
	Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.
	Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.
	Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.
	Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.
	Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2p.
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4p.
	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.
	Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 8p.
	Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 10p.
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2p.
	Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4p.
	Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.
	Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 8p.
	Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 10p.
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		_____/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA			
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
	Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
	Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
	Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
	Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
	Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
	Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
	Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2p.	
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4p.	
	Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
	Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 8p.	
	Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 10p.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2p.	
	Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4p.	
	Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
	Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 8p.	
	Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 10p.	
PUNTEGGIO TOTALE		/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES		
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO		
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori sintattici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
	Diversi errori sintattici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
	Sufficiente correttezza linguistica; alcuni errori sintattici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
	Correttezza grammaticale generalmente adeguata; utilizzo di un lessico complessivamente appropriato	B.= 24-26p.
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato.	O.= 28-30p.
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO
<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2p.
	Parziale rispetto della consegna	I.= 4p.
	Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.
	Adeguatezza rispetto della consegna	B.= 8p.
	Completo rispetto della consegna	O.= 10p.
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2p.
	Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4p.
	Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.
	Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 8p.
	Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.=10p.
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2p.
	Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4p.
	Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.
	Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 8p.
	Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 10p.
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2p.
	Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	I.= 4p.
	Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 8p.
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 10p.
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e lacoerenza tra le parti	I.= 7-8p.
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori sintattici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
	Diversi errori sintattici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
	Sufficiente correttezza linguistica; alcuni errori sintattici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
	Correttezza grammaticale generalmente adeguata; utilizzo di un lessico complessivamente appropriato	B.= 24-26p.
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato.	O.= 28-30p.
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
	Conoscenze limitate e/o riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
	Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.
	Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.
	Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.
	Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.
	Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2p.
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4p.
	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.
	Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 8p.
	Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.=10p.
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2p.
	Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4p.
	Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.
	Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 8p.
	Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 10p.
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		_____/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_ Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES			
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVOSU			
TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO	
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori sintattici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
	Diversi errori sintattici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
	Sufficiente correttezza linguistica; alcuni errori sintattici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
	Correttezza grammaticale generalmente adeguata; utilizzo di un lessico complessivamente appropriato	B.= 24-26p.	
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato.	O.= 28-30p.	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
	Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
	Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
	Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
	Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2p.	
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4p.	
	Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
	Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 8p.	
	Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 10p.	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2p.	
	Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4p.	
	Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
	Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 8p.	
	Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 10p.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome, Nome: \_\_\_\_\_

classe: \_\_\_\_\_

data: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	Assente	1	
	Scarsa	2	
	Parziale	3	
	Adeguate	4	
	Completa	5	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	Assente	1	
	Scarsa e confusa	2	
	Frammentaria	3	
	Adeguate	4	
	Completa	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	Non completa/non coerente	1	
	Scarsa e confusa	2	
	Frammentaria	3	
	Superficiale	4	
	Essenziale	5	
	Adeguate	6	
	Completa ed esauriente	7	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	Assente	1	
	Parzialmente adeguata	2	
	Completa	3	
		<b>PUNTEGGIO</b>	
		<b>TOTALE:</b>	

## **18. RELAZIONI DEI DOCENTI SULLA CLASSE**



## Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento  
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

*Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



**A.S. 2022-2023**

**CURRICOLO DELLA DISCIPLINA**

**Istituto ‘M.Sanmicheli’- VR**

<b>DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>DOCENTE Prof.ssa STEFANIA CIOCCHETTA</b>
<b>CLASSE 5M</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MODA</b>

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

Testo In Adozione M. Sambugar – G. Salà, Letteratura viva, vol. 3, Rizzoli

Materiali forniti dalla docente Power Point proiettati durante lo svolgimento delle lezioni, fotocopie

<b>MODULO DIDATTICO</b>	<b>COMPETENZE (da linee guida) Le competenze indicate con sigla (C1,C2...) fanno riferimento all’Allegato B (Risultati di apprendimento Intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale, Area Generale)</b>	<b>ABILITA’ (da linee guida)</b>	<b>CONOSCENZE (da linee guida)</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>L’età del Positivismo: Naturalismo e Verismo</b>	C 2/4 -Gestire forme di interazione	-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un	- Lessico specifico della disciplina	

	<p>orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>-Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>-Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>C 6/4 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	<p>ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>-Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale.</p> <p>- Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio.</p> <p>-Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi</p> <p>-Saper sintetizzare un testo</p> <p>-Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>- Scrivere testi di diversa tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo</p>	<p>-Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari</p> <p>-Strutture essenziali dei testi funzionali proposti</p> <p>- Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>- Il contesto storico - culturale del secondo Ottocento</p> <p>- Le caratteristiche del Naturalismo e del Verismo</p> <p>- Le caratteristiche più rilevanti della produzione letteraria di Verga e altri autori significativi del periodo.</p> <p>- Principali tendenze artistiche europee nel secondo Ottocento</p>	<p>Il <b>Positivismo</b>: caratteri distintivi</p> <p>Il <b>Naturalismo</b>: aspetti salienti</p> <p>Il <b>Verismo</b>: elementi comuni al Naturalismo e aspetti divergenti</p> <p><b>Zola</b> <i>L'Assomoir</i> : "Gervasia all'Assomoir" p.50 e ss</p> <p>Lettura e analisi di testi da <b>Verga</b> cenni biografici e poetica</p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p>"prefazione" (p. 142 e ss.)</p> <p>"Il naufragio della Provvidenza" (pubblicato su Classroom)</p> <p>"L'arrivo e l'addio di 'Ntoni" (p. 154 e ss)</p>
--	--	--	---	---

		<p>chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>-Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</p> <p>-Riconoscere ed identificare le linee di sviluppo della cultura e dell'arte in Italia e in Europa nel secondo Ottocento.</p> <p>-Individuare il rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche</p>		
<b>Il Decadentismo</b>	C 2/4 C 6/4	<p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>-Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale.</p> <p>- Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari</p> <p>- Strutture essenziali dei testi funzionali proposti</p> <p>- Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>- Il contesto storico – culturale di fine Ottocento e il Decadentismo</p> <p>- Le caratteristiche più rilevanti della produzione letteraria di D'Annunzio e Pascoli</p> <p>- Principali tendenze artistiche europee di fine</p>	<p><b>La crisi del Positivismo:</b> nuove istanze culturali (materiali su Classroom)</p> <p><b>Pascoli</b> cenni biografici e poetica Lettura e analisi di poesie da <i>Myricae</i> "il lampo" p.210 "il tuono" (pubblicato su Classroom) "il temporale" p.204, "l'assiuolo" p.201 Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: "il gelsomino notturno" p.218</p> <p><b>D'Annunzio</b> cenni biografici e poetica, le varie fasi della sua produzione letteraria: lettura e analisi di testi da</p>

		<p>esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi afferenti alle lingue e alle letterature oggetto di studio</li> <li>- Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti</li> <li>-Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</li> <li>- Scrivere testi di diversa tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</li> <li>-Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</li> <li>- Riconoscere e identificare le linee di sviluppo della cultura e dell'arte in Italia e in</li> </ul>	<p>Ottocento.</p>	<p><i>Il Piacere</i> "Incipit" pubblicato su Classroom) e conclusione (pubblicato su Classroom da p. 467 a 471)  <i>Le laudi:</i>  "la pioggia nel pineto" p.278 e ss</p>
--	--	---	-------------------	---

		Europa a fine Ottocento.		
<b>Le avanguardie storiche del Novecento: Futurismo, Surrealismo</b> <b>Il Romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo</b>	C 2/4	<p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>-Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale.</p> <p>- Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio.</p> <p>-Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi</p> <p>-Saper sintetizzare un testo</p> <p>-Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>- Scrivere testi di diversa</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, anche per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>-Strutture essenziali dei testi funzionali proposti</p> <p>- Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>- Il contesto storico - culturale del primo Novecento</p> <p>- Le caratteristiche del romanzo europeo del primo Novecento</p> <p>- Le caratteristiche principali della produzione letteraria di Svevo e Pirandello e di altri autori significativi del periodo italiani e stranieri.</p>	<p>Il concetto di Avanguardia</p> <p><b>Il Futurismo:</b> caratteri principali (Materiali su Classroom)</p> <p><b>Il Surrealismo</b> le figure femminili nella pittura surrealista (visita Istruzione mostra "Surrealismo e magia") (Materiali su Classroom)</p> <p><b>Pirandello:</b> cenni biografici, visione del mondo e poetica da <i>Il fu Mattia Pascal</i> "io e l'ombra mia" p.461 e ss  Da <i>Novelle per un anno</i> "la carriola" p. 505 e ss  Da <i>Uno, nessuno centomila</i> "nessun nome" (pubblicato su Classroom)</p> <p><b>Svevo:</b> cenni biografici, visione del mondo e poetica da <i>La coscienza di Zeno</i> "prefazione e preambolo" p. 393 e ss.  "Una catastrofe inaudita" p. 424 e ss.</p>

		<p>tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>-Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</p>		
<p><b>La poesia italiana del primo Novecento</b></p>	<p>C 2/4 C 6/4</p>	<p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>-Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale.</p> <p>- Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio.</p> <p>-Operare collegamenti e</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari</p> <p>-Strutture essenziali dei testi funzionali proposti</p> <p>- Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>- Il contesto storico culturale del primo Novecento</p> <p>- Le caratteristiche principali della produzione poetica dei più significativi autori del primo Novecento.</p> <p>- I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche in Italia ed Europa nel primo Novecento</p>	<p><b>Ungaretti:</b> cenni biografici e poetica</p> <p>Lettura e analisi di testi da <i>L'allegria</i></p> <p>"il porto sepolto"</p> <p>"Commiato"</p> <p>"Tramonto"</p> <p>(pubblicati su Classroom)</p> <p>"Allegria di naufragi" p.559</p> <p>"Soldati" p.561</p> <p>"Veglia" p-539</p> <p>"Fratelli" p.543</p>

		<p>confronti tematici tra testi di autori diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti</li> <li>-Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</li> <li>-Scrivere testi di diversa tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</li> <li>-Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</li> <li>- Riconoscere e identificare le linee di sviluppo della cultura artistica in Italia e in Europa nel primo Novecento</li> <li>-Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo</li> </ul>		
--	--	---	--	--

		significato.		
<b>Un percorso nella produzione letteraria del secondo Novecento in Italia</b>	<b>C 2/4</b>	<p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>-Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale.</p> <p>- Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio.</p> <p>-Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi</p> <p>- Saper sintetizzare un testo</p> <p>-Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>- Scrivere testi di diversa</p>	<p>- Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, anche per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio</p> <p>- Strutture essenziali dei testi funzionali proposti</p> <p>- Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>- Il contesto storico culturale del secondo dopoguerra</p> <p>- Le caratteristiche principali della produzione letteraria di alcuni autori significativi del secondo Novecento.</p>	<p><b>Calvino</b></p> <p>Cenni biografici, visione del mondo e poetica.</p> <p>Da <i>Marcovaldo ovvero le stagioni in città</i> lettura e analisi di cap.1 "Funghi in città" cap.16 "Marcovaldo al supermarket" (in fotocopia)</p>

		<p>tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>-Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</p>		
<p><b>Educazione linguistica: comprensione del testo, produzione orale e scritta; linguaggi non verbali e multimediali</b></p>	<p><b>C 2/4</b> <b>C 4/4</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p><b>C7/4</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>	<p>- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>-Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un</p>	<p>-Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali</p> <p>-Strutture essenziali dei testi funzionali proposti</p> <p>- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi di tipologie, forme e generi diversi, anche per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale (testo espositivo e argomentativo, tipologia A, B e C della prima prova dell'esame di Stato; relazione; verbale; corrispondenza professionale; recensione,</p>	<p>-Lettura: testi di tipologie, forme e generi diversi, letterari e non letterari, su tematiche di attualità, anche relative all'ambito professionale e in prospettiva interculturale.</p> <p>-Testo espositivo e argomentativo, tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato.</p> <p>- Relazione compilativa, di un'esperienza, di un'attività, di una ricerca.</p>

		<p>registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</li> <li>- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari, di tipologie, forme e generi diversi, su tematiche di attualità, anche relative all'ambito professionale e in prospettiva interculturale.</li> <li>- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</li> <li>- Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento e controllato delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</li> <li>- Scrivere testi di diversa tipologia e forma, anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte</li> </ul>	<p>ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di analisi puntuale a partire da quesiti a risposta chiusa (esercitazione Invalsi)</li> <li>- Percorsi su temi di attualità anche relativi all'ambito professionale e in prospettiva interculturale.</li> <li>-Caratteri comunicativi di un testo multimediale</li> <li>-Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica</li> <li>-Fonti dell'informazione e della documentazione</li> <li>-Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale</li> </ul>	
--	--	---	--	--

		<p>lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi, utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>- Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</li> <li>- Operare collegamenti tra qualche aspetto delle tradizioni culturali nazionali e di quelle di altri paesi, in una prospettiva interculturale, anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>-Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi</li> </ul>		
--	--	--	--	--

- **UdA Pentamestre: IL MARCHIO MODA AL GIORNO D'OGGI:** revisione power point su funzioni generali del marchio e descrizione del marchio ideato personalmente da ciascuna studentessa
- **In EDUCAZIONE CIVICA sono stati trattati i seguenti argomenti:**  
dal nucleo **“La storia della Costituzione Italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana”:**

le elezioni politiche del 25 settembre e i programmi dei maggiori partiti politici

la nascita della Costituzione: i primi 3 articoli

la costruzione dello Stato totalitario nel fascismo e nazismo: totalitarismo imperfetto e totalitarismo perfetto

Shoah e antisemitismo

Incontro con Noell Maggini, stilista sinti: combattere lo stigma sociale e lo stereotipo per rivendicare ed esprimere la propria identità

le 4 ondate delle rivendicazioni femministe: dalle suffragette all'età contemporanea

la violenza di genere: violenza visibile e invisibile

**dal nucleo "L'Unione Europea"**

breve storia dell'Unione Europea: dal manifesto di Ventotene alla Brexit

**dal nucleo "Il governo dell'Unione Europea"**

il governo dell'Unione Europea: organi interni e funzioni

**LA DOCENTE Prof.ssa Stefania Ciocchetta**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



**A.S. 2022-2023**

**CURRICOLO DELLA DISCIPLINA**

**Istituto 'M.Sanmicheli'- VR**

<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>DOCENTE Prof.ssa Stefania Ciocchetta</b>
<b>CLASSE 5M</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)</b>

TESTO IN ADOZIONE: P. Di Sacco, *Memoria e futuro 3, Edizione SEI*

Materiale didattico fornito dalla docente Power Point proiettati durante lo svolgimento delle lezioni

<b>MODULO DIDATTICO/UdA</b>	<b>COMPETENZE (da linee guida) Le competenze indicate con sigla (C1,C2...) fanno riferimento all'Allegato B (Risultati di apprendimento Intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale, Area Generale)</b>	<b>ABILITA' (da linee guida)</b>	<b>CONOSCENZE (da linee guida)</b>	<b>CONTENUTI</b>
- <b>Il tempo della Belle Époque</b> - <b>La Prima guerra mondiale</b>	C 3/ 4 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici,	-Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.	-Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali -Il territorio come fonte	<b>La Belle Epoque e la seconda Rivoluzione Industriale:</b> la scienza e la tecnica, lo sviluppo delle comunicazioni, la società di massa, il nuovo

	<p>territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>C 6 /4 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>C 9/4 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>	<p>-Interpretare il linguaggio cartografico. Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p> <p>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Utilizzare categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>- Individuare le caratteristiche dello sport di massa</p>	<p>storica: tessuto sociale e produttivo; patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>-Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>-Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.</p> <p>-Cenni sui progressi nella medicina tra '800 e '900</p> <p>-L'evoluzione dello sport tra XIX e XX secolo</p> <p>-Lessico specifico della disciplina</p> <p>- Categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>- Fatti e fenomeni storici dell'Italia tra fine secolo ed Età Giolittiana</p>	<p>volto della moda</p> <p><b>L'Italia di Giolitti:</b> l'economia italiana ai primi del'900, il problema dell'emigrazione, le riforme sociali, la campagna di Libia</p> <p><b>La prima guerra mondiale:</b> Le cause, gli schieramenti, l'Italia tra interventisti e neutralisti, principali tappe del conflitto</p> <p>Visione del film "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di Edward Berger. Lettura dal romanzo omonimo di Eric Maria Remarque " in buca durante l'attacco" (su Classroom)</p> <p><b>Il primo dopoguerra:</b> problemi socio-economici, i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni, l'"impresa" di Fiume, il biennio rosso</p>
<b>Totalitarismi e democrazie in conflitto</b>	C 1 / 4 Saper valutare fatti e	-Adottare comportamenti responsabili, sia in	-Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed	<b>La Rivoluzione russa:</b> la

	<p>orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C 3 / 4 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>C 6 / 4 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	<p>riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>-Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p> <p>-Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>-Interpretare il linguaggio cartografico. Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>- Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico artistiche</p>	<p>economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>-Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</p> <p>-Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.</p> <p>-Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici del proprio territorio</p> <p>- Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>- Fatti e fenomeni storici del periodo considerato</p> <p>-I Totalitarismi della prima metà del '900</p> <p>- Il dibattito sulla natura del fascismo italiano e sulle sue origini ideologiche.</p> <p>-Tappe e protagonisti della Seconda Guerra Mondiale</p> <p>-Le grandi catastrofi della prima metà del '900: Olocausto e bombe atomiche</p>	<p>Russia agli inizi del '900, la rivoluzione di febbraio, le Tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, la NEP, l'avvento di Stalin e il totalitarismo</p> <p><b>Il regime fascista:</b> da movimento a partito, la marcia su Roma, la fondazione dello Stato totalitario, la politica economica</p> <p><b>Il nazismo:</b> l'ideologia nazista, l'ascesa di Hitler al potere, l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli, la notte dei cristalli, la fondazione del totalitarismo, il patto Ribbentrop Molotov, l'avvicinamento a Mussolini</p> <p><b>La crisi del '29 e il New Deal:</b> cause della crisi, effetti sul piano economico e sociale, il New Deal: interventi per fronteggiare la crisi</p> <p><b>La seconda guerra mondiale:</b> Le cause, gli schieramenti, le principali tappe del conflitto; la svolta del '43, <b>la Resistenza in Italia</b>, la conclusione del</p>
--	--	--	---	---

	<p>C 12/4</p> <p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>	<p>del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>- Utilizzare categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</li> </ul>		<p>conflitto, l'atomica su Hiroshima e Nagasaki</p>
<p><b>Il mondo diviso dalla guerra fredda, il '68 e la contestazione giovanile</b></p>	<p>C 1 / 4</p> <p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C 3 / 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche ed economiche nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</li> <li>-Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</li> <li>-Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>-Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</li> <li>-Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.</li> <li>- Aspetti interculturali</li> </ul>	<p><b>La guerra fredda:</b> la contrapposizione tra i due blocchi, la corsa allo Spazio, la guerra di Corea, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam, il muro di Berlino</p> <p><b>Il 1968 e la contestazione giovanile:</b> nasce il mondo giovanile, una rivoluzione nei costumi, la musica, la moda e la nuova visione della donna, la minigonna e Mary Quant</p>

	<p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>C 4 /4</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>	<p>trasformazioni nel tempo.</p> <p>-Interpretare il linguaggio cartografico. Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>- Confrontare diversi modelli sociali e diverse tradizioni in un'ottica interculturale</p> <p>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>-Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Utilizzare categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p>	<p>- Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>- Fatti e fenomeni storici della Guerra Fredda</p>	
--	---	---	--	--

- **UdA Pentamestre: IL MARCHIO MODA AL GIORNO D'OGGI:** revisione power point su funzioni generali del marchio e descrizione del marchio ideato personalmente da ciascuna studentessa
- **In EDUCAZIONE CIVICA sono stati trattati i seguenti argomenti:**  
dal nucleo "La storia della Costituzione Italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana":

le elezioni politiche del 25 settembre e i programmi dei maggiori partiti politici

la nascita della Costituzione: i primi 3 articoli

la costruzione dello Stato totalitario nel Fascismo e Nazismo: totalitarismo imperfetto e totalitarismo perfetto

Shoah e antisemitismo

Incontro con Noell Maggini, stilista sinti: combattere lo stigma sociale e lo stereotipo per rivendicare ed esprimere la propria identità

le 4 ondate delle rivendicazioni femministe: dalle suffragette all'età contemporanea

la violenza di genere: violenza visibile e invisibile

**dal nucleo "L'Unione Europea"**

breve storia dell'Unione Europea: dal manifesto di Ventotene alla Brexit

**dal nucleo "Il governo dell'Unione Europea"**

il governo dell'Unione Europea: organi interni e funzioni

**LA DOCENTE Prof.ssa Stefania Ciocchetta**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento  
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

1. Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



A.S. 2022-2023

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA

Istituto 'M.Sanmicheli' - VR

DISCIPLINA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	DOCENTE prof. CHIARA GIRELLI DOCENTE IN COMPRESENZA: Prof.ssa MARINA ROMIO (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili – Abbigliamento)
CLASSE 5M	INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)

### STRUMENTI DIDATTICI:

Testi adottati: *Global Eyes Today*, di L. Ferruta, M. Rooney, ed. Mondadori

*In Style*, di P. Gherardelli e E. W. Harrison, ed. Hoepli.

Dispensa sulla storia della moda nel Novecento fornita dalla docente.

PROGRAMMAZIONE MICROLINGUA INGLESE (1h/sett) dal libro di testo *In Style*, di P. Gherardelli e E. W. Harrison, ed. Hoepli.

MODULO DIDATTICO/UdA TRIMESTRE	COMPETENZE (da linee guida)	ABILITÀ (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	CONTENUTI
Uda 1: sett- ott Creating a collection	<b>Comp. n° 4</b> : Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati. <b>Comp. n° 5</b> : Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere,	4- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.  5- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Comprendere in	4 - Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio  5 - Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua	<b>Unit 13 THE COLLECTION p. 160-168</b> What is a collection? - Market research. - The creation of a collection: mood boards  <b>Compito di realtà:</b> presentare il lavoro di trasformazione del capo ADO, disegno/i definitivo(i) e spiegazione del mood di ispirazione.  <b>Unit 14 MARKETING AND ADVERTISING p. 172 – 184</b> 1. Un derstanding the market for your
Uda 2: nov- dic Marketing and				

<b>advertising for fashion</b>	utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extra-linguistici Aspetti socio-linguistici	business plan 2. The promotional mix 3. Co nsumer questionnaires
<b>MODULO DIDATTICO/UdA PENTAMESTRE</b>	<b>COMPETENZE (da linee guida)</b> Vedi sopra	<b>ABILITA' (da linee guida)</b> Vedi sopra	<b>CONOSCENZE (da linee guida)</b> Vedi sopra	<b>CONTENUTI</b>

<p><b>UDA INTERDISCIPLINARE</b> (da Curricolo di Istituto) "Il marchio": il business plan</p> <p><b>UdA 3:</b> Genn – marzo</p> <p><b>The fashion portfolio and the fashion show</b></p> <p><b>UdA 4:</b> The fashion show</p>				<p><b>Compito di realtà:</b> crea un business plan per un'attività commerciale fisica o online.</p> <p><b>Unit 19: FASHION PORTFOLIO p. 234 – 243</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Preparing your portfolio</li> <li>2. What makes a winning portfolio?</li> <li>3. Portfolio cover and business card.</li> </ol> <p><b>Compito di realtà:</b> raccogliere i propri lavori in un fashion portfolio e presentarlo utilizzando il lessico appreso.</p> <p><b>Unit 15: THE FASHION SHOW p. 188 – 192</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Types of fashion show</li> <li>2. Producing a runway show</li> </ol>
--	--	--	--	---

**PROGRAMMAZIONE LINGUA e CIVILTÀ INGLESE (2h/sett)** dal libro di testo *Global Eyes Today*, di L. Ferruta, M. Rooney, ed. Mondadori.

MODULO DIDATTICO/UdA TRIMESTRE	COMPETENZE (da linee guida)	ABILITÀ (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	CONTENUTI
<p><b>Uda 1: sett- ott</b></p> <p><b>Culture and history of Britain in the 19<sup>th</sup> century</b></p>	<p><b>Comp. n° 4 :</b> Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.</p> <p><b>Comp. n° 5 :</b> Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e</p>	<p>4- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.</p> <p>5- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>4 - Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p>5 - Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p>	<p><b>Section 22</b> <b>Unit 41 p. 134-135</b> The Industrial Revolution The Victorian Age</p> <p>THE CLASSICS: Literature of the 20th century</p> <p>Classics: setting, plot, characters, themes of <i>The Picture of Dorian Gray</i> by Oscar Wilde</p>
<p><b>Uda 2: nov - dic</b></p> <p><b>Culture and history of Britain in the 20<sup>th</sup> century</b></p>	<p>comprendere in modo globale e</p>			<p>Ultimate Fashion History 1900s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=c3YOz3ZdtUI">https://www.youtube.com/watch?v=c3YOz3ZdtUI</a></p> <p>Ultimate Fashion History 1910s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=fyPvPK4236E">https://www.youtube.com/watch?v=fyPvPK4236E</a></p> <p>Ultimate Fashion History 1920s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=pCECNvUs2Q&amp;t=1519s">https://www.youtube.com/watch?v=pCECNvUs2Q&amp;t=1519s</a></p> <p>Classics: setting, plot, characters, themes of</p>

	<p>analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e Allegato B partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p>	<p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extra-linguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>	<p><i>The Great Gatsby</i> by Francis Scott Fitzgerald</p>
<p><b>UdA 3: nov - dic</b></p> <p><b>UDA INTERDISCIPLINARE (da Curricolo di Istituto)</b> "La sostenibilità ambientale e l'economia <i>green</i>"</p>				<p><u><a href="https://www.youtube.com/watch?v=MhNdqelUh-4">SITUATION IN GHANA:</a></u> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=MhNdqelUh-4">https://www.youtube.com/watch?v=MhNdqelUh-4</a></p> <p><u><a href="https://www.aalto.fi/en/news/take-finlands-lead-and-choose-clothes-you-dont-have-to-feel-guilty-about">SOLUTION FROM FINLAND:</a></u> <a href="https://www.aalto.fi/en/news/take-finlands-lead-and-choose-clothes-you-dont-have-to-feel-guilty-about">https://www.aalto.fi/en/news/take-finlands-lead-and-choose-clothes-you-dont-have-to-feel-guilty-about</a></p>
<p><b>Uda 4: trimestre</b></p> <p><b>Invalsi competences</b></p>				<p>Listening comprehension - Reading comprehension - Use of English. (Livelli B1 e B2). Ortografia e fonologia, principali aspetti grammaticali, lessico dei principali ambiti di discussione degli argomenti correnti Materiali dalla pagina ufficiale INVALSI</p>
<p><b>Educazione civica: il colonialismo e il post-colonialismo</b></p>				<p>Educazione civica: <a href="https://www.royal.uk/">https://www.royal.uk/</a></p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=aWsvHuuV-qE">https://www.youtube.com/watch?v=aWsvHuuV-qE</a></p> <p><a href="https://www.theguardian.com/us-news/2022/sep/10/queen-death-colonies-atrocities-british-empire">https://www.theguardian.com/us-news/2022/sep/10/queen-death-colonies-atrocities-british-empire</a></p> <p><a href="https://en.wikipedia.org/wiki/Commonwealth_realm#/media/File:Commonwealth_realm_s_map.svg">https://en.wikipedia.org/wiki/Commonwealth_realm#/media/File:Commonwealth_realm_s_map.svg</a></p>
<p><b>MODULO DIDATTICO/UdA PENTAMESTRE</b></p> <p><b>Uda 4: gennaio - marzo</b></p> <p><b>Culture and history of the USA in the 20<sup>th</sup> century</b></p>				<p><b>Section 22</b> <b>Unit 42 pp. 136 – 137</b> Discovery Settlement The War of Independence Expansion Civil War Industrialization</p> <p><b>Unit 43 pp. 138-139</b> A new world</p>

				<p>World War I The Russian Revolution The Great Depression World War II The United Nations</p> <p>Classics: setting, plot, characters, themes of <i>Nineteen-Eighty-Four</i> by George Orwell</p> <p>Ultimate Fashion History 1930s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=TCVGN-Ndjg0&amp;t=897s">https://www.youtube.com/watch?v=TCVGN-Ndjg0&amp;t=897s</a></p> <p>Ultimate fashion history 1940s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=XHEt1X8dc3A">https://www.youtube.com/watch?v=XHEt1X8dc3A</a></p> <p>Ultimate Fashion History 1950s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=q_U_u6l_0">https://www.youtube.com/watch?v=q_U_u6l_0</a></p>
<p><b>UdA 5:</b> <b>Aprile – maggio</b></p> <p><b>Culture and history of fashion after the Cold War</b></p>				<p>Ultimate Fashion History 1960s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Y8d13xmh5s&amp;t=191s">https://www.youtube.com/watch?v=Y8d13xmh5s&amp;t=191s</a></p> <p>Ultimate Fashion history 1970s <a href="https://www.youtube.com/watch?v=uA7bvNMGhLM">https://www.youtube.com/watch?v=uA7bvNMGhLM</a></p>
<p><b>Educazione civica:</b> <b>Il governo dell'Unione Europea</b></p> <p>Il Governo dell'Unione Europea: gli organi interni e le loro funzioni</p> <p>L'Unione Europea cosa fa concretamente per noi?</p>				<p>WHAT DOES THE EU DO FOR ME? <a href="https://what-europe-does-for-me.eu/en/home">https://what-europe-does-for-me.eu/en/home</a></p> <p>2. UN and the EU: common sustainable goals <a href="https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/international-strategies/sustainable-development-goals/eu-and-united-nations-common-goals-sustainable-future_it">https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/international-strategies/sustainable-development-goals/eu-and-united-nations-common-goals-sustainable-future_it</a></p> <p>3. AGENDA 2030: <a href="https://epale.ec.europa.eu/it/resource-centre/content/lagenda-2030-lo-sviluppo-sostenibile-nuovo-quadro-strategico-delle-nazioni">https://epale.ec.europa.eu/it/resource-centre/content/lagenda-2030-lo-sviluppo-sostenibile-nuovo-quadro-strategico-delle-nazioni</a></p> <p>4. IN ACTUAL FACTS: <a href="https://www.politicheeuropee.gov.it/media/4439/unisiena_politiche-europee-">https://www.politicheeuropee.gov.it/media/4439/unisiena_politiche-europee-</a></p>

				per-lo-sviluppo-sostenibile.pdf  5.ERASMUS+ <a href="https://www.erasmusplus.it/programma/corse-erasmus/">https://www.erasmusplus.it/programma/corse-erasmus/</a>
<b>Uda 6: pentamestre</b> <b>Invalsi competences</b>				Listening comprehension - Reading comprehension - Use of English. (Livelli B1 e B2). Ortografia e fonologia, principali aspetti grammaticali, lessico dei principali ambiti di discussione degli argomenti correnti Materiali dalla pagina ufficiale INVALSI

**Competenze minime:** saper comprendere ed esporre testi ed argomenti attinenti al settore della moda e alla civiltà anglosassone utilizzando la microlingua, saper comprendere e sostenere conversazioni attinenti al settore della moda e alla civiltà anglosassone utilizzando la microlingua.

#### **METODOLOGIE:**

L'approccio alla lingua è stato **induttivo**: il materiale linguistico è stato presentato in contesti significativi e secondo il criterio del bisogno di comunicare non solo informazioni, ma anche sentimenti ed idee. I contenuti sono stati formulati in termini di funzioni comunicative e di esponenti linguistici che li veicolano. La riflessione sulla lingua è stata introdotta induttivamente per l'osservazione, l'analisi e il reimpiego del materiale linguistico oggetto di riflessione; l'approccio è stato anche **cooperativo**: le letture dei testi proposti sono avvenute individualmente e collettivamente, adottando tecniche e strategie per la comprensione globale, esplorativa e analitica del testo stesso. Sono stati svolti esercizi a gruppi o in coppia o individualmente per verificare la comprensione (questionari, test vero/falso, a scelta multipla, esercizi di completamento, ecc.). Non sono stati tralasciati esercizi di trasformazione, ed in generale reimpiego delle strutture grammaticali e degli elementi lessicali incontrati. Per la produzione scritta si è rafforzato l'utilizzo corretto del codice scritto delle diverse tipologie testuali. L'acquisizione del linguaggio settoriale è stata progressiva, guidata e opportunamente raccordata con le altre discipline, linguistiche o d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico. L'approccio è stato anche **laboratoriale**: sono stati proposti compiti di realtà per raccordare le competenze.

**I CRITERI DI VALUTAZIONE:** vedi griglie approvate dal Dipartimento di Inglese.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA:**

Gli **scritti** consisteranno in prove strutturate o semi-strutturate (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento, quesito breve) o composizione.

Gli **orali** consisteranno in colloqui aventi a tema i contenuti proposti.

Le valutazioni di fine periodo hanno comportato la presa in esame dell'intero processo educativo-didattico e tengono conto dei fattori richiamati nella programmazione di classe.

#### **MODALITA' DI RECUPERO:**

- Recupero in itinere
- Sportello Help.

#### **INTERVENTI PER ALUNNI CERTIFICATI CON L.104/92, BES e DSA**

Si fa riferimento al PEI e ai PDP

**LA DOCENTE Prof.ssa Chiara Girelli**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



**A.S. 2022-2023**

**CURRICOLO DELLA DISCIPLINA**

**Istituto 'M.Sanmicheli'- VR**

<b>DISCIPLINA MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE Prof. NICODEMO BAFFA</b>
<b>CLASSE 5M</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)</b>

**LIBRO DI TESTO:** Leonardo Sasso e Ilaria Fragni. Colori della matematica, Edizione bianca volume A, *Petrini*.

<b>MODULO DIDATTICO/UdA</b>	<b>COMPETENZE (da linee guida)</b>	<b>ABILITA' (da linee guida)</b>	<b>CONOSCENZE (da linee guida)</b>	<b>CONTENUTI</b>
Relazioni e funzioni: campo di esistenza, segno di una funzione, limiti.	Competenza generale n.12: Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e appuntamenti informative.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</li><li>- Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</li><li>- Rappresentare (anche</li></ul>	Funzioni Reali di variabili Reali	Capitoli 7-8-9-10-11  Tutte le Classificazione delle funzioni matematiche; Funzione composta, Ricerca del campo di esistenza di una funzione matematica; Studio del segno di una funzione e sua rappresentazione cartesiana; Ricerca dei punti di intersezione con gli assi cartesiani (zeri di una funzione),

		<p>utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Saper determinare il dominio di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali (in casi semplici, distinguendo il caso dell'indice pari da quello dell'indice dispari), trascendenti (in casi semplici);</u></li> <li>- <u>saper individuare intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione razionale o trascendente;</u></li> <li>- <u>Saper individuare asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale intera e fratta, trascendente a partire dalla sua equazione con relativa rappresentazione sul piano cartesiano. (grafico probabile in casi semplici);</u></li> </ul>		<p>Concetto intuitivo di limite dall'analisi del grafico; Calcolo dei limiti. Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali e obliqui.</p>
<p>Relazioni e funzioni: funzioni e le loro proprietà.</p>	<p>Competenza generale n.12: Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p>	<p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione ( verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Saper analizzare il grafico di una funzione, ricavandone le caratteristiche essenziali;</p>		<p>Capitoli 7-8-9-10-11</p> <p>Le funzioni e le loro proprietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetto, definizione, dominio e codominio (rappresentazione tramite i diagrammi di Eulero - Venn);</li> <li>- funzione limitata e illimitata, massimi e minimi di un</li> </ul>

				insieme numerico; - funzioni reali di variabili reali; - funzioni pari e funzioni dispari; - funzioni crescenti e funzioni decrescenti in un intervallo; funzioni monotone; - analisi del grafico di una funzione matematica.
Relazioni e Funzioni	Competenza in uscita n. 1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	<u>Tecniche di Ottimizzazione</u>		Cap. 10: Problemi di massimo e di minimo
Dati e Previsioni	Competenza in uscita n.4:  Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/ manufatti su differenti tipi di supporto/ materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.	Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività.	Elementi di Statistica Descrittiva	- Capitolo 12; unità 1-2  - Distribuzione di frequenze - Distribuzioni congiunte e marginali  Indagine statistica sul gradimento del logo marchio moda progettato e realizzato. Rappresentazioni grafiche dei risultati.

- **UdA Pentamestre: IL MARCHIO MODA AL GIORNO D'OGGI.** La classe ha realizzato una indagine statistica sul marchio moda creato da ciascuna studentessa

- **Nell'ambito della disciplina di EDUCAZIONE CIVICA** la classe è stata divisa in gruppi che hanno sviluppato i seguenti argomenti: Unione Europea: Unione Economica Monetaria, Banca Centrale Europea, Euro Zona, Trattato sul funzionamento dell'U.E., Trattato di Maastricht, Organizzazione della BCE: Comitato Esecutivo, Consiglio Direttivo, Consiglio Generale, Consiglio di Vigilanza, Direzione Generale, Istituto Monetario Europeo, Tassi di conversione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA			
COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	CORRISPONDENZA IN VOTO	DESCRITTORI
A	4	9-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficaci capacità di collegamento logico-matematiche e di rielaborazione dei contenuti.</li> <li>• Notevole capacità di analisi e di sintesi che si possono concretizzare anche nella risoluzione di problemi più complessi con originalità e spirito critico, apportando contributi personali</li> <li>• Esposizione precisa o brillante delle proprie conoscenze con un apprezzabile uso del linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
B	3	7-8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidata capacità di rielaborazione dei contenuti.</li> <li>• Applicazione delle varie procedure di calcolo con una certa padronanza e disinvoltura</li> <li>• Esposizione chiara o sicura dei contenuti con una terminologia e simbologia pertinente</li> </ul>
C	2	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli aspetti essenziali dei contenuti</li> <li>• Applicazione abbastanza corretta delle varie procedure di calcolo</li> <li>• Esposizione essenziale dei contenuti con una terminologia e simbologia non sempre adeguata</li> </ul>
D	1	4-5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza frammentaria o parziale degli aspetti essenziali dei contenuti anche a causa di lacune pregresse</li> <li>• Risoluzione lacunosa o incompleta dei quesiti proposti con la presenza di gravi errori anche concettuali</li> <li>• Esposizione stentata o incompleta dei contenuti</li> </ul>
E	0	2-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze non raggiunte</li> </ul>

Il Dipartimento di Matematica precisa che, specie nella valutazione finale, la media aritmetica dei voti ottenuti nella disciplina, seppure sufficiente (o più), non comporta automaticamente la sufficienza in pagella nella disciplina stessa, se permangono carenze significative, anche in una parte del programma, documentate da prove negative. Lo studente/studentessa, infatti, deve possedere conoscenze e competenze complessivamente sufficienti rispetto ai contenuti previsti nella programmazione didattica e considerati propedeutici per essere ammessi all'esame di stato.

**IL DOCENTE Prof. Nicodemo Baffa**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento  
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



A.S. 2022-2023

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA

Istituto 'M.Sanmicheli'- VR

<b>DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE</b>	<b>DOCENTE: Prof. JOSEPH ZICCHINELLA (Totale ore settimanali sei di cui quattro in presenza di Progettazione e Produzione e una di Storia delle Arti Applicate)</b> <b>DOCENTE IN COMPRESENZA: Prof.ssa MARINA ROMIO (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili – Abbigliamento)</b>
<b>CLASSE 5M</b>	<b>INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)</b>

**LIBRI DI TESTO:** "Disegno per la moda 2" Clitt ed. (ISBN: 97888888-15377-7) - Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela B. Tomasi, Mattia Zupo –  
"Il prodotto moda"; Clitt ed. Vol. 5 (ISBN: 978-88-88-24830-5)

<b>MODULO DIDATTICO/UDA</b>	<b>COMPETENZE (DA LINEE GUIDA)</b>	<b>ABILITA' (DA LINEE GUIDA)</b>	<b>CONOSCENZE (DA LINEE GUIDA)</b>	<b>CONTENUTI SVOLTI</b>
<b>MODULO 1 LA MANTELLA</b>	<b>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o</b>	Comprendere e interpretare modelli o esempi storico-stilistici in relazione al capo da realizzare.  Sviluppare le capacità di sintesi delle informazioni	Evoluzione storico-stilistica del capo-spalla.  Tecniche di lettura e realizzazione di figurini in relazione al capo-spalla o capi di equivalente complessità.	<b>LA MANTELLA</b> <b>Il mantello nella storia:</b> i modelli antichi, i mantelli del potere, mantelle e cappe del Novecento. Sintesi a Pag. <b>Rappresentazione grafica:</b> Disegno di mantella su figurino secondo le varie categorie stilistiche della moda.

	<p><b>informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di contesto.</b></p> <p><b>Individuare i principali aspetti artistici, storici e tecnici del capo di abbigliamento</b></p> <p><b>Documentare le attività individuali e di gruppo relative ai progetti e situazioni professionali e verificare i risultati raggiunti</b></p>	<p>acquisite finalizzate all'elaborazione di un iter progettuale.</p> <p>Individuare materiali idonei in funzione alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare.</p> <p>Comprendere e interpretare modelli o esempi storico-stilistici in relazione al capo da realizzare</p>	<p>Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capo-spalla.</p> <p>Classificazione dei materiali e loro designazione secondo le esigenze del prodotto.</p> <p>Conoscere le regole dello sviluppo taglie di capi complessi.</p> <p>Conoscenza e applicazione dei materiali per interni (fodere, rinforzi e intrafodere).</p>	<p><b>LA COLLEZIONE DI MODA</b></p> <p><b>La mini collezione e rivisitazione stilista a scelta.</b></p> <p>Progettare collezioni di moda. Pianificare la nuova collezione. La progettazione creativa: la collezione di moda, tableau d'atmosfera, cartella colore, cartella materiali, linee e volumi, la produzione degli schizzi, il figurino d'immagine, il disegno tecnico, la scheda tecnica, varianti del capo base. Utilizzo di software specifici. Collezioni ispirate ad un periodo della storia della moda, ad un'opera d'arte o ad un argomento contemporaneo. La commercializzazione del prodotto e la presentazione della collezione. (dal libro <i>// prodotto moda anno 5°</i>, da pag. 172 a pag. 180).</p>
<p><b>MODULO 2</b></p> <p><b>SOPRABITI E CAPPOTTI</b></p>	<p><b>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</b></p> <p><b>Metodi di stilizzazione</b></p>	<p>Utilizzare le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico (collage, varie tecniche grafiche, Photoshop...)</p> <p>Rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.</p>	<p>Conosce i diversi metodi di stilizzazione</p> <p>Conosce la differenza tra figurino tecnico e figurino da illustrazione</p> <p>Conoscere strumenti, materiali e metodi per la visualizzazione del figurino e capo in piano con metodi tradizionali e digitali</p>	<p><b><u>Il cappotto nella storia:</u></b> Evoluzione dei Modelli Moderni, Il cappotto maschile, Il cappotto femminile, il soprabito impermeabile: Trench, Mackintosh, Burberry, Aquascutum e Montgomery. Pag.56,63,64,65. Volume il disegno della moda 2.)</p> <p><b><u>Disegno del cappotto su figurino secondo le quattro categorie stilistiche della moda:</u></b> i modelli pret-a-porter, couture, sport &amp; street, glam &amp; cool.</p> <p><b><u>Disegno piatto del cappotto Max Mara e varianti.</u></b></p>

	<p><b>Figurino tecnico e figurino da illustrazione</b></p> <p><b>Piani fotografici</b></p> <p><b>Tecniche grafiche</b></p> <p><b>Software specifici di settore.</b></p> <p><b>Conoscere le tecniche di base (matite, pantoni) per rappresentare il figurino.</b></p> <p><b>Saper rappresentare il progetto in modo personale</b></p> <p><b>Saper disegnare il figurino con le proporzioni moda con semplici pose in movimento.</b></p>	<p>Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.</p>	<p>Conoscere le tecniche di rappresentazione grafica.</p> <p>Conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.</p> <p>Conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica dei modelli e degli stili.</p>	<p><b><u>I capispalla: Montgomery e Trench con studio di varianti su figurino e disegno piatto.</u></b></p> <p><b><u>Collezioni con capispalla ispirati ad un periodo</u></b> della storia della moda e della storia dell'arte.</p>
<p><b>MODULO 3</b></p> <p><b>LE CITTÀ DELLA MODA</b></p>	<p><b>L'evoluzione storica del costume nel Novecento</b></p>	<p>Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione storica della moda del Novecento.</p>	<p><b><u>Le Fashion weeks:</u></b></p> <p><b><u>Parigi:</u></b> capitale <i>dell'Haute Couture</i></p> <p><b><u>Londra:</u></b> capitale dello streetstyle</p> <p><b><u>Milano:</u></b> capitale del made in Italy</p> <p><b><u>New York:</u></b> capitale dello sportswear</p> <p><b><u>Firenze:</u></b> capitale del rinascimento</p>

				<u>Roma e l'alta moda italiana</u> <u>Tokio tra Oriente e Occidente</u>
<b>MODULO 4</b>  <b>ICONE DELLA MODA – PRIMA METÀ DEL '900</b>	<p><b>Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.</b></p> <p><b>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</b></p>	<p>È in grado di elaborare gli elementi storico-stilistici per creare nuove linee e tendenze moda.</p> <p>È in grado di elaborare graficamente le linee fondamentali del costume nell'evoluzione storica.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali.</p> <p>Identificare o interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare</p> <p>È in grado di elaborare gli elementi storico-stilistici per creare nuove linee e tendenze</p>	<p>Conoscere l'evoluzione storica della moda del Novecento.</p> <p>Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito.</p>	<p><u>Icane della moda – Prima metà del '900:</u></p> <p><b>1895-1915 Europa: <u>Art Nouveau Pag. 46-47.</u></b></p> <p><b>1909-1915 Italia: <u>Il Futurismo Pag.52-53.54.</u></b></p> <p><b>1925 Parigi: <u>Esposizione universale Art Decò pag.57.</u></b></p> <p><b>Anni '30 Parigi: <u>Surrealismo e moda pag.63-64</u></b></p> <p><b>Anni '30 Italia: <u>moda e Autarchia Pag. 67-68-69-</u></b></p> <p><b>Anni '50:<u>Dior New Look Pag.73</u></b></p> <p><b>Anni '60: <u>-Controculture giovanili - Londra: Grunge, Parigi: Space Age Paco Rabanne e Pierre Cardin. Pag.88.89.</u></b></p> <p><b><u>Firenze: La Sala Bianca – Prima sfilata Giovan Battista Giorgini. Pag.76-77-</u></b></p> <p><b>Anni '70/80: Milano: <u>Stilismo e industria- Walter Albini pag.96 Gianfranco Ferrè pag.105, Giorgio Armani pag 97 ,Valentino Garavani Pag.93.Versace pag.104,Moschino pag 107.</u></b></p> <p><b>Anni '80:</b></p> <p><b><u>lo sport chic Ralph Lauren, pag 113.</u></b></p>

		<p>moda.</p> <p>È in grado di elaborare graficamente le linee fondamentali del costume nell'evoluzione storica.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali.</p> <p>Identificare o interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare</p>		<p><b>Anni '90:</b> La nuova generazione di designer Calvin Klein e Marc Jacobs Pag.119-120.</p> <p><b>Silisti Studiati:</b></p> <p>Schiaparelli, Dior, Chanel, Ferragamo, Gucci, Albini, Ferrè, Armani, Valentino, Capucci, Versace, Calvin Klein, Marc Jacobs, Moschino, Paco Rabanne, Pierre Cardin. Ralph Lauren, Marc Jacobs.</p>
<p><b>MODULO 5 UDA</b></p> <p><b>Trimestre:</b> La moda ecosostenibile e l'economia green.</p> <p><b>Pentamestre:</b> Il marchio moda al giorno d'oggi.</p>	<p><b>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.</b></p>	<p>Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali.</p>	<p>Saper utilizzare le tecniche di disegno e rappresentazione grafica appropriate</p>	<p>Creazione di Outfit in relazione alla sostenibilità ambientale e alla green economy.</p> <p>Creazione grafica di un logo/marchio o pittogramma che rappresenti la propria ideale griffe</p>
<p><b>MODULO 6</b></p> <p><b>LA COLLEZIONE DI</b></p>	<p><b>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione</b></p>	<p>Identificare o interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare.</p>	<p><b>Conoscere l'evoluzione storica della moda del Novecento.</b></p> <p><b>Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito.</b></p>	<p><b>Pianificare la Nuova Collezione: Le Stagioni della Moda, Le Fiere di Settore, Progettare la Collezione, Il Briefing Aziendale, La collezione in essere, La</b></p>

<p><b>MODA</b></p> <p>Progettazione di Mini-Collezioni</p>	<p><b>grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</b></p> <p><b>Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.</b></p>	<p>Elaborati da produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Moodboard</li> <li>• Schizzi</li> <li>• Figurini</li> <li>• Capi In Piano</li> <li>• Schede Tecniche</li> <li>• Relazione Tecnico-Stilistica</li> <li>• Outfit</li> </ul>	<p>Strumenti di ricerca tradizionali ed informatici</p> <p>Conoscere l'organizzazione aziendale</p> <p>Conoscere il ciclo operativo</p> <p>Conoscere i profili professionali</p> <p>Conoscere il profilo storico stilistico delle principali capitali della moda.</p> <p>Conoscere le principali riviste e siti di settore</p> <p>Conoscere le principali fiere, scuole e musei di moda</p> <p>Conoscere il linguaggio della Comunicazione moda</p> <p>Conoscere le trasformazioni del capo nella sua evoluzione storica</p> <p>Saper rappresentare le superfici dei tessuti con tecniche miste</p> <p>Conoscere gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza</p> <p>Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book.</p>	<p><b>sfilata di moda, La moda in rete</b></p>
	<p><b>Realizzare disegni</b></p>	<p>Utilizzare la fotografia</p>	<p>La computer grafica per la presentazione</p>	

<p><b>MODULO 7</b></p> <p><b>COMPUTER GRAFICA:</b> Photoshop, Powerpoint</p>	<p><b>tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</b></p> <p><b>Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.</b></p>	<p>creativa come strumento funzionale alla progettazione.</p> <p>Utilizzare software di fotoritocco.</p> <p>La computer grafica per la presentazione dei lavori (book e progetti)</p> <p>Redigere una relazione di presentazione della collezione.</p>	<p>dei lavori (book e progetti).</p> <p>Iter progettuale di una collezione: la cartella colori, la cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book.</p> <p>Software per la computer grafica e presentazione multimediale dei progetti.</p> <p>Conoscenza della terminologia di settore in lingua inglese</p>	<p><b>Nozioni sulla grafica</b></p> <p><b>bitmap e raster e su software specifici.</b></p> <p><b><u>Mood d'atmosfera e cartella colore-realizzati in digitale</u></b> varianti colore e tessuto su figurini base in b/n.</p> <p><b><u>Disegni a plat di alcuni semplici capi con prove colore e superfici.</u></b></p>
<p><b>MODULO 8</b></p> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p>	<p><b>L'evoluzione storica della storia dell'arte nel Novecento</b></p>	<p>Conoscere a grandi linee il contesto storico/artistico;</p> <p>Identificare lo stile attraverso gli elementi formali e decorativi dell'epoca o di un artista;</p> <p>Correlare gli stili della moda</p>	<p>Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti.</p>	<p><b><u>Art Nouveau</u></b></p> <p><b><u>Art Decò</u></b></p> <p><b><u>Il Novecento delle Avanguardie storiche:</u></b></p> <p><b><u>Cubismo</u></b></p> <p><b><u>Futurismo -</u></b></p> <p><b><u>Il Dadaismo</u></b></p>

		agli eventi storico-artistici;		<u>Il Surrealismo</u> <u>Astrattismo.</u> <u>Espressionismo</u> Dispensa Fotocopia.
<u>ARGOMENTI IN COMPRESENZA</u>  <u>GRAFICA</u>  <b>LA GIACCA</b>  <b>SOPRABITI E CAPPOTTI,STOLE E MANTELLE</b>   Tempi: intero periodo	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto	Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi.  Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento.	Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito.  Tecniche di lavorazione specifiche	<b>ATTIVITÀ IN COMPRESENZA</b>  <u>Analisi di particolari tecnici della giacca, soprabito, cappotti, stole e mantelle.</u>  <u>Analisi modellistica delle icone della moda del '900</u>  Redesign.  <u>ARGOMENTI IN COMPRESENZA</u>  <u>ARTE</u>  Il Novecento delle Avanguardie storiche  Surrealismo e  Astrattismo  Progetto "Realizza un manufatto ispirandoti ad un artista o ad un movimento artistico"

Uda Trimestre: LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E L'ECONOMIA GREEN

Uda Pentamestre: IL MARCHIO MODA AL GIORNO D'OGGI

- Progetto Gran Chaco

Nell'ambito della disciplina di EDUCAZIONE CIVICA sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Il Redesign (Nucleo tematico della Costituzione)
- Il voto femminile e l'emancipazione delle donne nella Moda (Nucleo tematico della Costituzione)
- Incontro con Noell Maggini, stilista sinti: combattere lo stigma sociale e lo stereotipo per rivendicare ed esprimere la propria identità (Nucleo tematico della Costituzione)

IL DOCENTE Prof. Joseph Zicchinella

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



**A.S. 2022-2023**

**CURRICOLO DELLA DISCIPLINA**

**Istituto 'M.Sanmicheli'- VR**

<b>DISCIPLINA LABORATORI TECNOLOGICI ed ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO</b>	<b>DOCENTE Prof.ssa MARINA ROMIO</b>
<b>CLASSE 5M</b>	<b>INDIRIZZO "Industria e Artigianato per il Made in Italy"</b>

### LIBRO DI TESTO:

"Laboratori tecnologici ed esercitazioni" vol.2 – Modellistica e Confezione: ed. San Marco – Cosetta Grana – Angela Bellinello – codice ISBN 978-88-8488-302-5

<b>MODULO DIDATTICO/UdA</b>	<b>COMPETENZE (da linee guida)</b>	<b>ABILITA' (da linee guida)</b>	<b>CONOSCENZE (da linee guida)</b>	<b>CONTENUTI SVOLTI</b>
<b>MODULO 1</b> La giacca base.  <b>Confezione della giacca base</b>	<b>Competenza in uscita n.3 (da linee guida)</b>  Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro	Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la	Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività.	La giacca base pg. 205
<b>MODULO 2</b> <b>Le varianti delle giacche:</b> - La giacca con rever classico	rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di	progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di		La giacca con rever classico

<p><b>e fianchetto confezione della giacca</b> - Giacchino Chanel</p> <p><b>MODULO 3</b> <b>Cappotti con linee e lunghezze diverse:</b> - Montgomery - Cappotto a doppio petto con revers a lancia</p> <p><b>MODULO 4</b> <b>La vestibilità</b></p> <p><b>MODULO 5</b> <b>Lo sdifettamento dei capi (da pag. 62 a pag. 72)</b> - I difetti di modello. - I difetti di conformazione della persona. - Difetti di portamento della persona. - Difetti di produzione.</p> <p><b>MODULO 6</b> <b>La confezione sartoriale di un capo.</b> - Preparazione del tessuto. - Piazzamento e taglio. - Criteri di assemblaggio. - Sdifettamento. - Stiro e rifiniture.</p>	<p>progettazione.</p> <p><b>Competenza in uscita n.4 (da linee guida)</b></p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di</p>	<p>lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati.</p> <p>Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.</p> <p>Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività</p>	<p>Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione</p>	<p>pg. 393 e fianchetto pg. 140</p> <p>Giacchino Chanel pg. 237</p> <p>- Montgomery pg. 263 - Cappotto a doppio petto con revers a lancia 275</p> <p>La Vestibilità pg. 21</p> <p>Sdifettamento del capo pag. 62 a pag. 72</p> <p>Il lavoro sartoriale pg. 45</p>
---	---	--	---	---

<p><b>MODULO 7</b>  <b>Industrializzazione del modello.</b>  - Il ciclo industriale.  - Industrializzazione dell'abito.</p> <p><b>MODULO 8 : programma di laboratorio modellistica-cad software Modaris / Lectra</b>  <b>Il capo spalla</b>  - creazione a video della giacca base e della manica in due pezzi;  - trasformazioni a video di giacche;  - creazione a video del Montgomery  <b>Periodo: tutto l'anno, un'ora alla settimana.</b></p> <p><b>MODULO 9</b></p> <p><b>Le schede:</b>  - la scheda prodotto  - la distinta base  - la scheda di lavorazione  - la scheda di collaudo</p>	<p>fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p><b>Competenza in uscita n.5 (da linee guida)</b>  Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di</p>	<p>produttiva.  Applicare tecniche di gestione della qualità.</p> <p>Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente di librerie e routine .  Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.</p>	<p>dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività.  Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.  Controllo qualità.</p> <p>Principi di affidabilità.  Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine.  Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.</p>	<p>Le misure nel sistema industriale pg. 13  Misure dirette e indirette pg. 13-14-15</p> <p>PROGRAMMA CAD/LECTRA</p> <p>Materiale fornito dalla docente</p> <p>Le schede:  - la scheda tecnica  - la distinta base  - la scheda di lavorazione  - la scheda di collaudo</p> <p>Materiale fornito dalla docente</p>
--	---	--	---	--

	manutenzione ordinaria			
<b>MODULO 10</b> <b>La Sicurezza nel settore tessile/abbigliamento</b>	<b>Competenza in uscita n.7 (da linee guida)</b>  Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.	Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.	La Sicurezza nel settore tessile/abbigliamento  Materiale fornito dalla docente

**UDA Primo Trimestre: LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E L'ECONOMIA GREEN**

**UDA Secondo Pentamestre: IL MARCHIO MODA AL GIORNO D'OGGI**

**Progetto Video Notte della Moda della Rete Tam:** la classe ha partecipato al Progetto realizzando sei abiti.

**Progetto sfilata: Dal mese di dicembre 2022 al 2 maggio 2023** la classe ha preparato una collezione di abiti Ispirati a Roberto Capucci e due studentesse hanno preparato 2 abiti per il Progetto Spage Age Amia.

**In EDUCAZIONE CIVICA sono stati trattati i seguenti argomenti:**

- Le 4 R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero (Nucleo tematico Sostenibilità)
- La Sostenibilità e l'Agenda 30 (Nucleo tematico Sostenibilità)
- L'ONU (Nucleo tematico Costituzione)
- Un progetto imprenditoriale al femminile per lo sviluppo sostenibile (Nucleo tematico Sostenibilità)

**LA DOCENTE Prof.ssa Romio Marina**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento  
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



A.S. 2022-2023

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA

Istituto 'M.Sanmicheli' - VR

<b>DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE A I MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI</b>	<b>DOCENTE: VANESSA NERINA Fusari</b>
	<b>DOCENTE IN COMPRESENZA: Prof.ssa MARINA ROMIO</b> <b>(Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili – Abbigliamento)</b>
<b>CLASSE: 5 M</b>	<b>INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</b> <b>(MODA)</b>

<b>MODULO DIDATTICO/UdA</b>	<b>COMPETENZE</b> <b>(da linee guida)</b>	<b>ABILITA'</b> <b>(da linee guida)</b>	<b>CONOSCENZE</b> <b>(da linee guida)</b>	<b>CONTENUTI</b> <b>SVOLTI</b>
<b>1 UDA : La sostenibilità ambientale e l'economia green</b>  <b>2 UDA: Il marchio moda al giorno d'oggi.</b>	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.  <b>Competenza in uscita 1</b> <b>(da linee guida)</b>	Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.  Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di	Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.  Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.  Tecniche di ottimizzazione.  Normative rilevanti in relazione all'area di attività.  Strumenti di ricerca	<b>MODULO 1</b> <b>LE NUOVE MATERIE PRIME</b> Innovazione tecnologica nella filiera tessile, fibre naturali animali, vegetali, man made, le nanofibre. Vol 3 Da pag 10 a 28  <b>USO INNOVATIVO DI MATERIALI TRADIZIONALI</b> Valorizzazione prodotti tradizionali Riprese delle coltivazioni Il Riciclo Vol 3 Da pag 30 a 40

		<p>solito prevedibili.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>	<p>informatici.</p> <p>Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti.</p>	
	<p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p><b>Competenza in uscita 3 (da linee guida)</b></p>	<p>Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese.</p> <p>Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.</p> <p>Determinare i costi di produzione.</p>	<p>Caratteristiche e procedure di prove e test sui materiali.</p> <p>Caratteristiche specifiche dei materiali in relazione al settore di attività.</p>	<p>MODULO 2 <b>I TESSILI TECNICI</b> Classificazione. tecnologie. Funzioni- Vol 3 Da pag 68 a 74</p> <p><b>ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PER LO SPORT</b> DPI tessili Finissaggi specifici: impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama. Alta visibilità, resistente a strappo, taglio. impatto.; clororesistente, autopulente. Vol 3 Da pag 77 a 91</p> <p><b>BENESSERE E SALUTE</b> Al servizio della disabilità, finissaggi: antibatterica.</p>

				Elaborazione e scambio dati. Vol 3 Da pag 94 a 105
	<p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p><b>Competenza in uscita 4 ( da linee guida)</b></p>	<p>Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi.</p> <p>Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.</p> <p>Applicare tecniche di gestione della qualità.</p>	<p>Normative tecniche rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.</p> <p>Controllo qualità.</p>	<p><b>MODULO 4 CONTROLLO QUALITA'</b> Il capitolato, contratto in accettazione, altezza del tessuto e altezza utile, lunghezza della pezza, peso del tessuto, difetti palesi e occulti, stabilità dimensionale. Vol 3 da pag 164 a 173 Vol 3 da pag 184 a 197</p> <p><b>Libro volume 2 MODULO 5 GLI INTERNI</b> Le funzioni, le fodere, le interfodere, preformati, e fettucce. Da pag 10 a 20</p> <p><b>MODULO 6 SCHEDE TECNICHE</b> Scheda prodotto Distinta base Ciclo lavorazione</p> <p><b>MODULO 7 LE MERCERIE</b> Definizione e denominazioni, classificazione, il bottone, la cerniera, la fibbia.</p>

				<p>Vol 2 da pag 24 a 36</p> <p><b>MODULO 8</b>  <b>MARCHI E CERTIFICAZIONI DI QUALITA'</b>  Il marchio d'impresa, i marchi di qualità, qualità delle fibre, qualità e salute.  vol 2 da pag 238 a 247</p>
--	--	--	--	---

- Argomenti trattati in compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni**

**La sostenibilità: Progetto Riciclo**

**Ricerca in gruppi di: tessuti tecnici- tessuti ricavati dagli scarti- tessuti e sicurezza- tessuti riciclati- tessuti innovativi- tessuti e Redesign**

**Fodere, interfodere e interni della giacca: osservazione dell'interno di una giacca maschile smontata.**

**Esercizio pratico: mostrando delle immagini di abiti, si chiede alle studentesse di riconoscere il tessuto con cui sono stati realizzati.**

**Le interfodere, le interfodere da cucire, la tasca a filetto e il controllo qualità**

**Termoadesivi e TNT**

**I simboli dell'etichettatura**

**Distinta Base (DIBA) e Scheda Tecnica**

**Il ciclo di confezione**

**"Le diverse professioni nel settore tessile"**

**Professioni della moda: Le figure professionali divise per prototipia, produzione e stile:**

**Lavoro di gruppo**

**Enti e sistemi del controllo qualità**

**La normazione, Standard volontari e obbligatori, Enti di normazione, La certificazione**

**Le certificazioni (accreditamento, certificazione di processo, efficacia ed efficienza, UNI ENISO 9001, come ottenere certificazione ISO 90001)**

**Controllo statistico, il livello qualitativo di un capo: la camicia da uomo**
- La classe ha preso parte ai seguenti Progetti:**

Progetto "Upcycling. Insieme alla Associazione ADO (Assistenza Domiciliare Oncologica) sono stati donati degli indumenti alla scuola e le ragazze hanno ridefinito il loro uso e hanno creato un nuovo indumento.
- Nell'ambito della disciplina di EDUCAZIONE CIVICA sono stati trattati i seguenti argomenti:** la Sostenibilità nella filiera del tessile, l'Upcycling e l'economia circolare, l'orange fiber e i suoi utilizzi.



## Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



**A.S. 2022-2023**

**CURRICOLO DELLA DISCIPLINA**

**Istituto 'M.Sanmicheli'- VR**

<b>DISCIPLINA TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>DOCENTE Prof.ssa FILIPPA CATERINA ARCUDI (due ore settimanali di cui una in presenza.</b> <b>DOCENTE IN COMPRESENZA: Prof.ssa MARINA ROMIO</b> <b>(Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili – Abbigliamento)</b>
<b>CLASSE 5M</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)</b>

**TESTO ADOTTATO:** Strategie di marketing - Impresa, mercato e distribuzione, Volume unico, AA: Gianluca Buganè e Veronica Fossa

<b>MODULO DIDATTICO/UdA</b>	<b>COMPETENZE (da linee guida)</b>	<b>ABILITA' (da linee guida)</b>	<b>CONOSCENZE (da linee guida)</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Modulo 3</b> <b>Inquadrare le attività di marketing delle imprese</b>	P 6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato. Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse	Saper riconoscere i vari tipi di mercato Saper riconoscere le strategie competitive di base vigenti sul mercato Saper distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo Saper riconoscere i fattori del microambiente	Conoscere il concetto di marketing e di mercato Conoscere i due principi guida del marketing e il significato di marketing strategico e operativo Conoscere il concetto di ambiente di marketing Conoscere il significato di marketing interno ed	<i>U.D 1 - Una definizione di marketing</i> <i>U.D. 2 L'ambiente di marketing</i>

		<p>Saper applicare un modello per descrivere il microambiente di un'impresa</p> <p>Saper individuare i fattori principali del macroambiente</p>	<p>esterno</p> <p>Conoscere la differenza tra microambiente e macroambiente</p>	
<p><b>Modulo 4:</b></p> <p><b>Programmare attività di Marketing strategico</b></p>	<p>P6</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato.</p> <p>Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper spiegare in che modo i fattori culturali, personali, sociali e psicologici influenzano il comportamento d'acquisto</li> <li>• Saper identificare e descrivere le caratteristiche relative ai vari tipi di comportamenti d'acquisto</li> <li>• Saper descrivere le fasi del processo d'acquisto</li> <li>• Saper valutare le complessità del processo d'acquisto</li> <li>• Saper riconoscere le fasi del processo del marketing</li> <li>• Saper individuare le variabili di segmentazione del mercato impiegate dall'impresa</li> <li>• Saper valutare i segmenti e scegliere il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i fattori che incidono sul comportamento d'acquisto del consumatore</li> <li>• Conoscere i vari tipi di comportamento d'acquisto</li> <li>• Conoscere le fasi del processo di acquisto e gli elementi che lo influenzano</li> <li>• Conoscere le fasi principali del processo di ricerca di marketing.</li> <li>• Conoscere i metodi di ricerca e gli strumenti per la raccolta dei dati</li> <li>• Conoscere i concetti di segmentazione, segmento di mercato, nicchia di mercato, mercato</li> </ul>	<p><i>U.D.1 – L'analisi del mercato di consumo</i></p> <p><i>U.D.2 – Le ricerche di marketing</i></p> <p><i>U.D.3 – Segmentazione, targeting e posizionamento</i></p>

		<p>mercato obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere le diverse strategie di copertura del mercato</li> </ul>	<p>obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le diverse tipologie di segmentazione utilizzabili nella pratica.</li> <li>● Conoscere le diverse strategie di copertura del mercato</li> </ul>	
<p><b>Modulo 5</b></p> <p><b>Applicare gli strumenti operativi del Marketing Operativo</b></p>	<p>P6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato.</p> <p>Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa</li> <li>● Saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti</li> <li>● Saper interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto</li> <li>● Saper identificare le caratteristiche di un marchio</li> <li>● Saper valutare l'importanza della brand equity</li> <li>● Interpretare il prezzo come variabile del marketing mix</li> <li>● Applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi</li> <li>● Suggestire strategie di prezzo adeguate in caso di nuovi prodotti o in particolari condizioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e comprendere il concetto di prodotto</li> <li>● Conoscere la classificazione dei prodotti di consumo</li> <li>● Conoscere i vari elementi che compongono il product mix</li> <li>● Conoscere il ciclo di vita del prodotto</li> <li>● Conoscere il concetto di marca, le sue caratteristiche e il suo valore</li> <li>● Conoscere il concetto di prezzo secondo il marketing operativo</li> <li>● Conoscere i fattori che incidono sulla</li> </ul>	<p><i>U.D.1 – Il prodotto e la marca</i>  <i>U.D.2 – Il prezzo</i>  <i>U.D.3 – La distribuzione</i>  <i>U.D. 4 – La promozione</i></p>

		<p>di mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario</li> <li>● Distinguere i canali diretti e indiretti e i loro principali vantaggi e svantaggi</li> <li>● Individuare le principali formule distributive all'ingrosso e al dettaglio</li> <li>● Descrivere le più importanti strategie di visual merchandising</li> <li>● Saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria</li> <li>● Saper analizzare criticamente immagini pubbliche e proporre soluzioni alternative</li> <li>● Saper decodificare la copy strategy di una campagna pubblicitaria</li> </ul>	<p>politica dei prezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i principali metodi di determinazione e di modifica dei prezzi</li> <li>● Conoscere i principali intermediari</li> <li>● Conoscere la struttura dei canali distributivi</li> <li>● Conoscere le principali formule distributive</li> <li>● Conoscere le leve del trade marketing</li> <li>● Conoscere il concetto di promozione e di mix promozionale</li> <li>● Conoscere le varie modalità comunicative del mix promozionale</li> <li>● Comprendere le varie fasi di una campagna pubblicitaria</li> </ul>	
<p><b>Modulo 6</b></p> <p><b>Sviluppare il marketing interattivo</b></p>	<p>P6</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico produttive individuando i vincoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Confrontare caratteristiche e opportunità del web marketing tradizionale</li> <li>● Saper descrivere i principali strumenti di web marketing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i concetti di marketing relazionale e interattivo</li> <li>● Conoscere il significato di web marketing e i suoi principali</li> </ul>	<p><i>U.D.1 – Il Marketing on line</i></p> <p><i>U.D.2 – I social Media</i></p>

	<p>aziendali e di mercato.</p> <p>Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e descrivere i cambiamenti introdotti dal web marketing.</li> <li>● Individuare e descrivere i cambiamenti introdotti dal web nelle leve del marketing mix</li> <li>● Saper distinguere opportunità e limiti di ogni social media a livello di marketing</li> <li>● Saper scegliere, a seconda del target di riferimento, il giusto social media, al fine di rendere efficaci le operazioni promozionali e di incrementare la brand awareness</li> </ul>	<p>strumenti operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le fasi del web marketing strategico</li> <li>● Conoscere le fasi del web marketing operativo</li> <li>● Conoscere e classificare i vari social media</li> <li>● Conoscere le caratteristiche dei vari social media</li> <li>● Conoscere le opportunità, a livello di marketing, di ciascun media</li> </ul>	
--	--	---	--	--

**ARGOMENTI TRATTATI IN COMPRESENZA:** Azienda e mercato  
I distretti industriali  
Le strategie aziendali e commerciali  
I vari tipi di strategie imprenditoriali  
Leadership di costo, di specializzazione e di differenziazione  
Chanel rivede la mission: "Esclusività sì, ma sostenibile"  
Ricerche di Marketing  
Il marchio

**UdA Trimestre: LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E L'ECONOMIA GREEN**

**UdA Pentamestre: IL MARCHIO MODA AL GIORNO D'OGGI**

**Nell'ambito della disciplina di EDUCAZIONE CIVICA sono stati trattati i seguenti argomenti:**

- La sostenibilità nel settore tessile abbigliamento (Asse tematico della Sostenibilità)
- Il marchio registrazione e contraffazione (Asse tematico della Costituzione)
- 

**LA DOCENTE Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**



### Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

[VRIS009002@istruzione.it](mailto:VRIS009002@istruzione.it) - [www.sanmicheli.edu.it](http://www.sanmicheli.edu.it) - [VRIS009002@pec.istruzione.it](mailto:VRIS009002@pec.istruzione.it)



**A.S. 2022-2023**

**CURRICOLO DELLA DISCIPLINA**

**Istituto ‘M.Sanmicheli’- VR**

<b>DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>DOCENTE Prof.ssa DONATELLA MASCHIO</b>
<b>CLASSE 5M</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)</b>

**Libro di testo:** Più Movimento – slim Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa ed. Marietti Scuola

<b>MODULO DIDATTICO/UDA</b>	<b>LIVELLI DI QNQ</b>	<b>COMPETENZE (DA LINEE GUIDA)</b>	<b>ABILITA' (DA LINEE GUIDA)</b>	<b>CONOSCENZE (DA LINEE GUIDA)</b>	<b>CONTENUTI SVOLTI</b>
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive  competenza in uscita n° 9	4	Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi</li> <li>• riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'apprendimento motorio.</li> <li>• le capacità coordinative.</li> <li>• i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale:</li> <li>• il fitness</li> <li>• i metodi della ginnastica dolce</li> <li>• il metodo pilates</li> <li>• il controllo della postura e della salute</li> </ul>	Corsa di resistenza Andature Stretching  Allenamento tabata Step

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli esercizi antalgici.</li> </ul>	palla medica
		<p>Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica corpo libero o con piccoli attrezzi.</li> <li>• controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la teoria dell'allenamento</li> <li>• le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento</li> </ul>	sequenze di esercizi a corpo libero
		<p>Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>• sport e società'</li> <li>• sport e disabilità</li> <li>• il doping</li> </ul>	<p>il doping:</p> <p>sostanze e metodiche per migliorare artificialmente la prestazione sportiva</p>

Lo sport, le regole, il fair play		<p>Conoscere e applicare le strategie</p> <p>tecniche -tattiche dei giochi sportivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assumere ruoli all'interno di un gruppo</li> <li>• assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità'</li> <li>• assumere rielaborare e riprodurre gesti motori complessi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le regole degli sport praticati</li> <li>• le capacità' tecniche e tattiche sottese allo sport praticato</li> </ul>	<p>sport di squadra – pallavolo</p> <p>sport individuale - badminton</p> <p>regolamento degli sport praticati e principali gesti arbitrali</p>
		<p>affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fairplay</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare le regole</li> <li>• rispettare le regole</li> <li>• accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</li> <li>• fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività' dei compagni</li> <li>• rispettare l'avversario e il suo livello di gioco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il regolamento tecnico degli sport praticati</li> <li>• il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni</li> </ul>	<p>partecipazione al torneo d'istituto e alle giornate dello sport anche con funzione arbitrale</p>

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione		Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica sportiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• intervenire in caso di piccoli traumi</li> <li>• saper intervenire in caso di emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>• il codice comportamentale di primo soccorso</li> <li>• la tecnica di rcp</li> </ul>	il primo soccorso
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico		Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambienti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale a ciò preposta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• muoversi in sicurezza in diversi ambienti</li> <li>• adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo</li> <li>• praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.</li> <li>• le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> </ul> <p>utilizzo degli strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, contapassi, smartphone, etc)</p>	norme per la frequenza alle lezioni in palestra

Progetto Primo Soccorso dal 02/02/2023 al 17/02/2023 in seno alle attività del PCTO

LA DOCENTE Prof.ssa Donatella Maschio

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"MICHELE SANMICHELI"

VERONA

Anno Scolastico 2022/2023

DOCENTE: D'URSO ANNA

Materia RELIGIONE

### **Classe quinta M**

#### **1) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI**

**A livello di atteggiamento**, le alunne sono in grado di vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni assumono in campo ideologico, religioso ed etico comprendendo le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede;
- elaborare una risposta critica e personale di fronte alle opzioni fondamentali della vita;
- riconoscere l'importanza di divenire Uomini e Donne autentici, con una visione critica ma prospettica e progettuale, capaci di "pensare" e di sentirsi "protagonisti" del loro tempo.

**A livello di conoscenza**, si sono raggiunti in modo soddisfacente i seguenti obiettivi:

- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa alcune tematiche sociali, esistenziali e religiose, con particolare riferimento al momento storico e sociale" che stanno vivendo;

-stimolare il confronto e il dibattito in classe sul rapporto tra fede e scienza e sul “primato della coscienza” nel contesto del secolarismo emergente e dell’indifferenza religiosa che caratterizzano il

nostro tempo;

-acquisire maggior conoscenza e consapevolezza circa la nascita in età moderna dell’umanesimo ateo e l’affermarsi dell’ateismo scientifico e umanistico;

-consolidare, “arricchendole e completandole”, alcune acquisizioni circa le dinamiche dell’amore di coppia nella prospettiva di un amore adulto duraturo e fecondo.

## **2) METODI E STRUMENTI**

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell’azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva delle alunne ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanee, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle tematiche proposte a partire dal vissuto esperienziale delle alunne e/o dalle loro conoscenze e precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di testi interessanti per l’approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di brevi video in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi

## **3) VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

- in base all'attenzione e all'interesse dimostrati durante le lezioni
- in base al grado di partecipazione e di intervento critico/costruttivo nel dialogo educativo
- in base all'impegno dimostrato durante la didattica a distanza.

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico

apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Totale ore 18**

#### AMORE/AFFETTIVITA'

- "Analfabeti in amore" (Giulia Paola di Nicola)
- Riflessione sul film "Casomai": convivenza, matrimonio civile e religioso; l'attuale difficile apertura alla "speranza" e all'impegno duraturo nel matrimonio.
- L' amore come "arte" (E. Fromm)
- Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell'amore).
- Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)

#### ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

- l'ATEISMO sistematico: cenni introduttivi circa le origini.
- Indifferenza religiosa e ateismo pratico nell'era del "vuoto" e del "pensiero debole"
- Zigmunt Baumann e il concetto di „modernità liquida“

#### A CHE COSA SERVE CREDERE?

- Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guitton e.....
- la fede come patrimonio esperienziale di "tutti": "perchè credo..."

#### PER LA RIFLESSIONE:

Nel corso dell'anno sono state inoltre liberamente affrontate tematiche diverse di tipo esistenziale o relazionale o relative al contesto sociale attuale. Tra queste:

- Il RISPETTO di sé e degli altri come valore fondativo.
- Imbrattare opere d'arte per azioni dimostrative su temi di rilevanza sociale. E' lecito?

- Il PERDONO nelle relazioni umane e la “zavorra del rancore”.
- "Voci dall'Iran"- la situazione iraniana in relazione all'attuale "rivoluzione del velo"
- Il VELO: significato e uso nella storia per le donne velate del "Mediterraneo" e non solo.
- Dialogo libero su ANSIA da prestazione, volontà di controllo, autostima, prospettive per il futuro e...stress da esami incombenti!
- "Talebani e Ayatollah: uomini che odiano le donne"- dataroom di Milena Gabanelli, visione e commento.
- BIOETICA. La "maternità surrogata" ovvero: la questione dell'"utero in affitto" -implicazioni morali e sociali

**LA DOCENTE**

**Prof.ssa Anna D'Urso**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**